

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
Allegati al Verbale n. 8 del 29/09/2017

n.12 allegati suddivisi e numerati per ogni rispettivo al punto del seguente Ordine del Giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del presidente;
3. Approvazione proposta budget di previsione annuale 2018 e triennale 2018-2020;
4. Autorizzazione Assegnisti di Ricerca partecipazione di Spin-Off;
5. Convenzioni, contratti e progetti di ricerca;
6. Richiesta assegni di ricerca e borse di studio e di ricerca finanziati dal D.I.;
7. Approvazione relazioni annuali assegnisti di ricerca;
8. Richiesta di contratti di lavoro autonomo;
9. Autorizzazioni di spesa;
10. Scarico Beni Inventariabili;
11. Ratifica decreti ;
12. Varie ed eventuali;

Riservato ai Professori di Prima e Seconda Fascia, Ricercatori Universitari e Rappresentanti degli Studenti

- 13 Programmazione didattica;
- 14 Varie ed eventuali;

Riservato ai Professori di Prima e Seconda Fascia, Ricercatori Universitari

- 15 Varie ed eventuali

Riservato ai Professori di Prima e Seconda Fascia, Ricercatori Universitari a tempo indeterminato

- 16 Varie ed eventuali

Riservato ai Professori di Prima e Seconda Fascia

- 17 Varie ed eventuali

Riservato ai Professori di Prima Fascia

- 18 Varie ed eventuali

IL SEGRETARIO

(sig. Giovanni Magara)
F.to Giovanni Magara

IL PRESIDENTE

(prof. Giuseppe Saccomandi)
F.to Giuseppe Saccomandi

Allegato N. 1
 dell'ordine del giorno N. 3

PROPOSTA DI BUDGET ESERCIZI 2018 -2019- 2020
STRUTTURA
 DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

2018		2019		2020	
Totale Ricavi Budget Economico	2.435.000,00	Totale Ricavi Budget Economico	2.440.000,00	Totale Ricavi Budget Economico	2.180.000,00
Totali Costi Budget Economico	2.145.000,00	Totali Costi Budget Economico	2.050.000,00	Totali Costi Budget Economico	1.890.000,00
Totale Ricavi Budget Investimenti	0,00	Totale Ricavi Budget Investimenti	0,00	Totale Ricavi Budget Investimenti	0,00
Totali Costi Budget Investimenti	330.000,00	Totali Costi Budget Investimenti	430.000,00	Totali Costi Budget Investimenti	330.000,00
Sbilancio Proposta Budget	-40.000,00	Sbilancio Proposta Budget	-40.000,00	Sbilancio Proposta Budget	-40.000,00

	2018	2019	2020
Totale Ricavi	2.435.000,00	2.440.000,00	2.180.000,00
Totale Costi	2.145.000,00	2.050.000,00	1.890.000,00

BUDGET ECONOMICO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018 Importi	2019 Importi	2020 Importi
CA.03.01.01.01.01	Tasse e contributi per l'iscrizione	Ricavo			
CA.03.01.01.02.01	Altri ricavi da studenti	Ricavo			
CA.03.01.02.01.01	Ricerche e trasferimento tecnologico in conto/terzi	Ricavo	685.000,00	720.000,00	730.000,00
CA.03.01.03.01.01	Finanziamenti competitivi da miur - progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale	Ricavo			
CA.03.01.03.01.02	Finanziamenti competitivi da miur - fondo per gli investimenti della ricerca di base (firtb)	Ricavo			
CA.03.01.03.01.03	Altri finanziamenti competitivi da miur	Ricavo	210.000,00	245.000,00	250.000,00
CA.03.01.03.02.01	Finanziamenti per ricerca derivanti da bandi di istituzioni pubbliche nazionali diverse dal miur	Ricavo			
CA.03.01.03.03.01	Finanziamenti competitivi erogati da enti di ricerca	Ricavo			
CA.03.01.03.04.01	Finanziamenti competitivi erogati da organismi internazionali	Ricavo	360.000,00	185.000,00	0
CA.03.02.01.01.01	Fondo finanziamento ordinario delle universita'	Ricavo			
CA.03.02.01.01.02	Fondo per borse di dottorato di ricerca	Ricavo			
CA.03.02.01.01.03	Fondo sostegno giovani	Ricavo			
CA.03.02.01.01.04	Fondo per attivita' sportiva	Ricavo			
CA.03.02.01.01.05	Fondo per la programmazione delle universita'	Ricavo			
CA.03.02.01.01.06	Fondo per edilizia universitaria	Ricavo			
CA.03.02.01.01.08	Altri fondi per il finanziamento delle universita'	Ricavo			
CA.03.02.01.01.09	Fondo assegni di ricerca	Ricavo			
CA.03.02.01.02.01	Trasferimenti correnti da organi dello stato diversi dal miur - contributi diversi	Ricavo			
CA.03.02.01.02.02	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti di altri Ministeri per Ricerca Scientifica	Ricavo			
CA.03.02.02.01.01	Contributi per investimenti da regioni e province autonome	Ricavo			
CA.03.02.02.01.02	Contributi correnti da regioni e province autonome	Ricavo			
CA.03.02.03.01.01	Contributi per investimenti da altre amministrazioni locali	Ricavo			

BUDGET ECONOMICO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018	2019	2020
			Importi	Importi	Importi
CA.03.02.03.01.02	Contributi correnti da altre amministrazioni locali	Ricavo			
CA.03.02.04.01.01	Contributi per investimenti da parte dell'unione europea	Ricavo			
CA.03.02.04.01.02	Contributi correnti da parte dell'unione europea	Ricavo			
CA.03.02.04.02.01	Contributi per investimenti da parte di organismi internazionali	Ricavo			
CA.03.02.04.02.02	Contributi correnti da parte di organismi internazionali	Ricavo			
CA.03.02.05.01.01	Contributi per investimenti da altre universita'	Ricavo			
CA.03.02.05.01.02	Contributi correnti da altre universita'	Ricavo			
CA.03.02.06.01.01	Contributi per investimenti altri soggetti (pubblici)	Ricavo			
CA.03.02.06.01.02	Contributi correnti da altri soggetti (pubblici)	Ricavo			
CA.03.02.07.01.01	Contributi per investimenti da altri (privati)	Ricavo			
CA.03.02.07.01.02	Contributi correnti da altri (privati)	Ricavo			
CA.03.03.01.01.01	Proventi per attivita' assistenziale	Ricavo			
CA.03.04.01.01.01	Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	Ricavo			
CA.03.05.01.01.01	Contratti/convenzioni/accordi programma: con il miur	Ricavo			
CA.03.05.01.01.02	Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri ministeri	Ricavo			
CA.03.05.01.01.03	Contratti/convenzioni/accordi programma: con unione europea	Ricavo			
CA.03.05.01.01.04	Contratti/convenzioni/accordi programma: con organismi pubblici esteri o internazionali	Ricavo			
CA.03.05.01.01.05	Contratti/convenzioni/accordi programma: con regioni e province autonome	Ricavo			
CA.03.05.01.01.06	Contratti/convenzioni/accordi programma: con province	Ricavo			
CA.03.05.01.01.07	Contratti/convenzioni/accordi programma: con comuni	Ricavo			
CA.03.05.01.01.08	Contratti/convenzioni/accordi programma: con enti di ricerca	Ricavo			
CA.03.05.01.01.09	Contratti/convenzioni/accordi programma: con altre amministrazioni pubbliche	Ricavo	150.000,00	100.000,00	100.000,00
CA.03.05.01.01.10	Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri soggetti	Ricavo	840.000,00	980.000,00	900.000,00
CA.03.05.01.01.11	Contratti/convenzioni/accordi programma: con Aziende Ospedaliere	Ricavo			
CA.03.05.01.02.01	Altre vendite di beni e servizi in attivita' istituzionale	Ricavo			

BUDGET ECONOMICO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018 Importi	2019 Importi	2020 Importi
CA.03.05.01.02.02	Altre vendite di beni e servizi in attività Commerciale	Ricavo			
CA.03.05.01.03.01	Fitti attivi	Ricavo	190.000,00		
CA.03.05.01.04.01	Sconti e abbuoni attivi	Ricavo			
CA.03.05.01.05.01	Lasciti, obbligazioni e donazioni	Ricavo			
CA.03.05.01.06.01	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	Ricavo			
CA.03.05.01.08.02	Ricavi da concessione diritti reali di godimento	Ricavo			
CA.03.05.01.07.01	Recuperi e rimborsi	Ricavo			
CA.03.05.01.07.02	Recuperi e rimborsi per personale comandato	Ricavo			
CA.03.05.01.08.01	Altre poste correttive e compensative di spese	Ricavo			
CA.03.05.01.08.02	Resi su acquisti	Ricavo			
CA.03.05.01.08.03	Voce di riequilibrio	Ricavo			
CA.03.05.01.09.01	TRASFERIMENTI INTERNI CORRENTI	Ricavo			
CA.03.05.01.10.01	Trasferimenti interni per investimenti	Ricavo			
CA.03.05.01.11.01	Trasferimenti interni su attività conto terzi	Ricavo			
CA.03.05.01.12.01	Trasferimenti interni vari	Ricavo			
CA.03.05.01.13.01	Altri trasferimenti interni	Ricavo			
CA.03.05.01.13.02	Scritture commerciali costo costi	Ricavo			
CA.03.05.02.01.01	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA	Ricavo			
CA.03.05.03.01.01	Ricavi per sterilizzazione ammortamenti beni acquisiti in regime di contabilità finanziaria	Ricavo			
CA.03.06.01.01.01	Rimanenze finali materiale di consumo	Ricavo			
CA.03.06.01.02.01	Rimanenze finali prodotti in corso di lavorazione	Ricavo			
CA.03.06.01.03.01	Rimanenze finali prodotti finiti	Ricavo			
CA.03.06.01.04.01	Rimanenze finali lavori in corso su ordinazione	Ricavo			
CA.03.06.01.05.01	Rimanenze finali merci	Ricavo			
CA.03.07.01.01.01	Storno di costi per incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	Ricavo			
CA.03.07.01.02.01	Rettifiche e rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali	Ricavo			
CA.03.07.01.03.01	Rettifiche e rivalutazioni di immobilizzazioni materiali	Ricavo			
CA.03.09.10.01.01	Rimanenze finali di materiali	Ricavo			
CA.03.13.01.01.01	Proventi finanziari da titoli e partecipazioni	Ricavo			

BUDGET ECONOMICO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018 Importi	2019 Importi	2020 Importi
CA.03.13.02.01.01	Interessi attivi	Ricavo			
CA.03.13.03.01.01	Utili su cambi	Ricavo			
CA.03.14.01.01.01	Rettifiche e rivalutazioni di attività finanziarie	Ricavo			
CA.03.15.01.01.01	Proventi straordinari	Ricavo			
CA.03.16.01.01.01	Risultato di esercizio	Ricavo			

TOTALE RICAVI BUDGET ECONOMICO

2.435.000,00

2.440.000,00

2.180.000,00

CA.04.06.01.01.01	Rimanenze iniziali materiale di consumo	Costo			
CA.04.06.01.02.01	Rimanenze iniziali prodotti in corso di lavorazione	Costo			
CA.04.06.01.03.01	Rimanenze iniziali prodotti finiti	Costo			
CA.04.06.01.04.01	Rimanenze iniziali lavori in corso su ordinazione	Costo			
CA.04.06.01.05.01	Rimanenze iniziali merci	Costo			
CA.04.08.01.01.01	Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato	Costo			
CA.04.08.01.01.02	Costo per competenze fisse del personale docente a tempo determinato	Costo			
CA.04.08.01.01.03	Costo per supplenze e affidamenti a personale docente a tempo indeterminato	Costo			
CA.04.08.01.01.04	Costo per supplenze e affidamenti a personale docente a tempo determinato	Costo			
CA.04.08.01.01.05	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi e iscrizioni a convegni del personale docente e ricercatori	Costo			
CA.04.08.01.01.06	Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato	Costo			
CA.04.08.01.01.07	Costo per supplenze e affidamenti a personale ricercatore a tempo indeterminato	Costo			
CA.04.08.01.01.08	Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato	Costo			
CA.04.08.01.01.09	Costo per supplenze e affidamenti a personale ricercatore a tempo determinato	Costo			
CA.04.08.01.01.10	Costo delle competenze accessorie del personale docente e ricercatore	Costo			
CA.04.08.01.01.11	Indennità di rischio del personale docente e dei ricercatori	Costo			
CA.04.08.01.01.12	Indennità di rischio radiologico del personale docente e dei ricercatori- non convenzionato	Costo			
CA.04.08.01.01.13	Punti organico per personale docente e ricercatore	Costo			
CA.04.08.01.02.01	Assegni di ricerca	Costo			
CA.04.08.01.02.02	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi per gli assegni di ricerca	Costo			
CA.04.08.01.03.01	Costo del personale docente a contratto	Costo			
CA.04.08.01.04.01	Costo per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	Costo			

BUDGET ECONOMICO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018	2019	2020
			Importi	Importi	Importi
CA.04.08.01.04.02	Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato (td)	Costo			
CA.04.08.01.04.03	Costo per supplenze e affidamenti a collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	Costo			
CA.04.08.01.04.04	Costo per supplenze e affidamenti a collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	Costo			
CA.04.08.01.04.05	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi per collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	Costo			
CA.04.08.01.04.06	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi per collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	Costo			
CA.04.08.01.04.07	COSTI DI FORMAZIONE ESPERTI LINGUISTICI	Costo			
CA.04.08.01.05.01	Costo per competenze fisse per altro personale dedicato alla ricerca ed alla didattica	Costo			
CA.04.08.01.05.02	Competenze accessorie per altro personale dedicato alla ricerca ed alla didattica	Costo			
CA.04.08.01.06.01	Compensi a personale docente convenzionato ssn (per attività assistenziale)	Costo			
CA.04.08.01.06.02	Compensi a personale ricercatore a tempo indeterminato convenzionato ssn (per attività assistenziale)	Costo			
CA.04.08.01.06.03	Compensi a personale ricercatore a tempo determinato convenzionato ssn (per attività assistenziale)	Costo			
CA.04.08.01.07.01	Costo delle competenze per personale docente e ricercatore su attività conto terzi	Costo			
CA.04.08.02.01.01	Costo dei dirigenti a tempo indeterminato	Costo			
CA.04.08.02.02.01	Costo del direttore generale e dei dirigenti a tempo determinato	Costo			
CA.04.08.02.03.01	Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	Costo			
CA.04.08.02.04.01	Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	Costo			
CA.04.08.02.05.01	Competenze accessorie del personale dirigente	Costo			
CA.04.08.02.05.02	Competenze accessorie al personale EP	Costo			
CA.04.08.02.05.03	Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo	Costo			
CA.04.08.02.05.04	Indennità centralinisti non vedenti	Costo			
CA.04.08.02.05.05	Indennità di rischio radiologico del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato - non convenzionato	Costo			
CA.04.08.02.06.01	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	Costo			
CA.04.08.02.06.02	Buoni pasto per il personale tecnico-amministrativo	Costo			
CA.04.08.02.06.03	Formazione del personale dirigente e tecnico-amministrativo	Costo			
CA.04.08.02.06.04	Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cal	Costo			
CA.04.08.02.07.01	Compesi attività conto terzi personale tecnico amministrativo	Costo			
CA.04.08.02.08.01	Compensi a personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato convenzionato ssn (per attività assistenziale)	Costo			
CA.04.08.02.08.02	Compensi a personale tecnico-amministrativo a tempo determinato convenzionato ssn (per attività assistenziale)	Costo			
CA.04.08.02.09.01	Compenso a personale tecnico amministrativo ai sensi del Codice dei contratti	Costo			

BUDGET ECONOMICO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018	2019	2020
			Importi	Importi	Importi
CA.04.09.01.01.01	Costi per borse di studio per scuole di specializzazione mediche a norma UE	Costo			
CA.04.09.01.01.02	Costi per borse di studio per scuole di specializzazione	Costo			
CA.04.09.01.01.03	Costi per borse di studio per dottorato di ricerca	Costo			
CA.04.09.01.01.04	Borse di studio per post dottorato	Costo			
CA.04.09.01.01.05	Costi per altre borse	Costo			
CA.04.09.01.01.06	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi per borse di studio per scuole di specializzazione mediche a norma UE	Costo			
CA.04.09.01.01.07	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi per borse di studio per scuole di specializzazione	Costo			
CA.04.09.01.01.08	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi per borse di studio per post dottorato	Costo			
CA.04.09.01.01.09	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi per altre borse	Costo			
CA.04.09.01.01.10	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi per dottorato di ricerca	Costo			
CA.04.09.01.02.01	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	Costo			
CA.04.09.01.02.02	Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti	Costo			
CA.04.09.01.02.03	Interventi a favore degli studenti diversamente abili	Costo			
CA.04.09.01.02.04	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato	Costo			
CA.04.09.01.02.05	Altri interventi a favore degli studenti	Costo			
CA.04.09.01.02.06	Altri premi	Costo			
CA.04.09.01.03.01	Convegni e seminari	Costo			
CA.04.09.01.03.02	Ospitalità visiting professor, esperti e relatori convegni	Costo			
CA.04.09.01.03.03	Compensi e soggiorno a visiting professor, esperti e relatori convegni	Costo			
CA.04.09.02.01.01	Borse di collaborazione studenti, attività a tempo parziale art. 11 D.Lgs 29/03/2012 n° 68	Costo			
CA.04.09.03.01.01	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	Costo			
CA.04.09.04.01.01	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	Costo			
CA.04.09.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	Costo			
CA.04.09.06.01.01	Rimanenze iniziali materiale di consumo per laboratorio	Costo			
CA.04.09.06.02.01	Rimanenze finali materiale di consumo per laboratorio	Costo			
CA.04.09.07.01.01	Riviste e giornali	Costo			
CA.04.09.07.01.02	Libri e altro materiale bibliografico non costituenti immobilizzazioni	Costo			
CA.04.09.08.01.01	Utenze e canoni per energia elettrica	Costo			

BUDGET ECONOMICO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018 Importi	2019 Importi	2020 Importi
CA.04.09.08.02.01	Utenze e canoni per telefonia fissa	Costo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CA.04.09.08.02.02	Utenze e canoni per telefonia mobile	Costo	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CA.04.09.08.02.03	Utenze e canoni per reti di trasmissione	Costo			
CA.04.09.08.03.01	Utenze e canoni per acqua	Costo			
CA.04.09.08.03.02	Utenze e canoni per gas	Costo			
CA.04.09.08.03.03	Riscaldamento e condizionamento	Costo			
CA.04.09.08.03.04	Altre utenze e canoni	Costo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CA.04.09.08.04.01	Pulizia	Costo			
CA.04.09.08.04.02	Smaltimento rifiuti nocivi	Costo			
CA.04.09.08.04.03	Trasporti e facchinaggio	Costo			
CA.04.09.08.04.04	Vigilanza e altri servizi ausiliari	Costo			
CA.04.09.08.05.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	Costo			
CA.04.09.08.05.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti	Costo			
CA.04.09.08.05.03	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	Costo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CA.04.09.08.05.04	Manutenzione ordinaria e riparazioni di autovetture di rappresentanza e di servizio	Costo			
CA.04.09.08.05.05	Manutenzione ordinaria e riparazioni di autocarri, mezzi agricoli e altri mezzi di trasporto	Costo			
CA.04.09.08.05.06	Manutenzione ordinaria e riparazioni mobili e arredi	Costo			
CA.04.09.08.05.07	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	Costo			
CA.04.09.08.06.01	Rappresentanza	Costo			
CA.04.09.08.06.02	Organizzazione manifestazioni e convegni	Costo			
CA.04.09.08.06.03	Spese postali	Costo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CA.04.09.08.06.04	Assicurazioni	Costo			
CA.04.09.08.06.05	Spese per le pubblicazioni dell'ateneo	Costo			
CA.04.09.08.06.06	Spesa corrente per brevetti	Costo			
CA.04.09.08.06.07	Altre spese per servizi	Costo			
CA.04.09.08.06.08	Costi annuali per pubblicita'	Costo			
CA.04.09.08.06.09	Spese per pubblicita' degli atti	Costo			
CA.04.09.08.06.10	Spese per lavorazioni agricole effettuate da terzi	Costo			

BUDGET ECONOMICO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018	2019	2020
CA.04.09.08.06.11	Spese per commissioni ed intermediazioni bancarie	Costo			
CA.04.09.08.07.01	Consulenze tecnico-scientifiche	Costo			
CA.04.09.08.07.02	Consulenze tecnico-amministrative	Costo			
CA.04.09.08.07.03	Spese per liti (patrocinio legale)	Costo			
CA.04.09.08.07.04	Spese notarili	Costo			
CA.04.09.08.08.01	Prestazioni di lavoro autonomo	Costo			
CA.04.09.08.09.01	Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	Costo			
CA.04.09.08.09.02	Altre prestazioni e servizi da terzi	Costo			
CA.04.09.08.10.01	Collaborazioni coordinate e continuative	Costo			
CA.04.09.08.11.01	Costi per fornitura di lavoro interinale	Costo			
CA.04.09.09.01.01	Carburanti, combustibili e lubrificanti per autoveature	Costo			
CA.04.09.09.01.02	Carburanti, combustibili e lubrificanti per autocarri, mezzi agricoli e altri mezzi di trasporto	Costo			
CA.04.09.09.01.03	Cancelleria e altro materiale di consumo	Costo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CA.04.09.09.01.04	Libretti e diplomi	Costo			
CA.04.09.09.01.05	Vestitario	Costo			
CA.04.09.09.01.06	Materiale per ricorrenze elettorali	Costo			
CA.04.09.09.01.07	Altri materiali	Costo			
CA.04.09.09.01.08	Combustibili per riscaldamento	Costo			
CA.04.09.09.02.01	Acquisto beni strumentali	Costo			
CA.04.09.09.02.02	Acquisto software per pc	Costo			
CA.04.09.09.03.01	Sconti e abbuoni passivi	Costo			
CA.04.09.09.03.02	Sconti abbuoni e premi su acquisti	Costo			

BUDGET ECONOMICO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018	2019	2020
			Importi	Importi	Importi
CA.04.09.10.01.01	Rimanenze iniziali di materiali	Costo			
CA.04.09.11.01.01	Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili	Costo			
CA.04.09.11.01.02	Leasing operativo ed altre forme di locazione di autoveature di rappresentanza e di servizio	Costo			
CA.04.09.11.01.03	Leasing operativo ed altre forme di locazione di autocarri, mezzi agricoli e altri mezzi di trasporto	Costo			
CA.04.09.11.01.04	Noleggio fax e fotocopiatrici	Costo			
CA.04.09.11.01.05	Altri noleggi	Costo			
CA.04.09.11.02.01	Fitti passivi per locazione di edifici	Costo			
CA.04.09.11.02.02	Altri fitti passivi	Costo			
CA.04.09.11.03.01	Licenze software	Costo			
CA.04.09.12.01.01	Missioni e rimborsi spese trasferite organi istituzionali	Costo			
CA.04.09.12.01.02	Gettoni/indennita' ai membri degli organi istituzionali di governo e controllo	Costo			
CA.04.09.12.01.03	Indennita' di carica	Costo			
CA.04.09.12.01.04	Gettoni/indennita' ai membri degli organi istituzionali che non siano di amministrazione e controllo	Costo			
CA.04.09.12.01.05	Gettoni/indennita' ai membri del collegio dei revisori	Costo			
CA.04.09.12.01.06	Gettoni/indennita' ai membri del nucleo di valutazione	Costo			
CA.04.09.12.01.07	Garante di Ateneo	Costo			
CA.04.09.12.02.01	Quote associative	Costo			
CA.04.09.12.02.02	Compensi per commissioni di concorso del personale interno ed esterno	Costo			
CA.04.09.12.02.03	Altri costi per attivita' istituzionali	Costo			
CA.04.09.12.02.04	Costi per attivita' sportive l. 394/77	Costo			
CA.04.09.12.02.05	Cus - attivita' sportiva e gestione impianti sportivi	Costo			
CA.04.09.12.02.06	Arrotondamenti negativi	Costo			

BUDGET ECONOMICO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018	2019	2020
			Importi	Importi	Importi
CA.04.09.12.02.07	Visite medico-fiscali	Costo			
CA.04.09.12.02.08	Accertamenti sanitari	Costo			
CA.04.09.12.02.09	Equo indennizzo	Costo			
CA.04.09.12.02.10	Provvidenze a favore del personale	Costo			
CA.04.09.12.02.11	Circolo San Martino - attività sociali del personale	Costo			
CA.04.09.12.02.12	Prestazioni INAIL - gestione per conto	Costo			
CA.04.09.12.02.13	Spese condominiali	Costo			
CA.04.10.01.01.01	QUOTE DI AMMORTAMENTO COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	Costo			
CA.04.10.01.01.02	QUOTE DI AMMORTAMENTO DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNERIA	Costo			
CA.04.10.01.01.03	QUOTE DI AMMORTAMENTO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHIE E DIRITTI SIMILI	Costo			
CA.04.10.01.01.04	QUOTE DI AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo			
CA.04.10.02.01.01	QUOTE DI AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	Costo			
CA.04.10.02.01.02	QUOTE DI AMMORTAMENTO IMPIANTI E ATTREZZATURE	Costo			
CA.04.10.02.01.03	QUOTE DI AMMORTAMENTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	Costo			
CA.04.10.02.01.04	QUOTE DI AMMORTAMENTO PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE PARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	Costo			
CA.04.10.02.01.05	QUOTE DI AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	Costo			
CA.04.10.02.01.06	QUOTE DI AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo			
CA.04.10.03.01.01	SVALUTAZIONE COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	Costo			
CA.04.10.03.01.02	SVALUTAZIONE DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNERIA	Costo			
CA.04.10.03.01.03	SVALUTAZIONE CONCESSIONI, LICENZE, MARCHIE E DIRITTI SIMILI	Costo			
CA.04.10.03.01.04	SVALUTAZIONE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo			
CA.04.10.03.01.05	SVALUTAZIONE TERRENI E FABBRICATI	Costo			

BUDGET ECONOMICO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018	2019	2020
			Importi	Importi	Importi
CA.04.10.03.01.06	SVALUTAZIONE IMPIANTE ATTREZZATURE	Costo			
CA.04.10.03.01.07	SVALUTAZIONE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	Costo			
CA.04.10.03.01.08	SVALUTAZIONE PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, PANTOUARATO E MUSEALI	Costo			
CA.04.10.03.01.09	SVALUTAZIONE MOBILI E ARREDI	Costo			
CA.04.10.03.01.10	SVALUTAZIONE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo			
CA.04.10.04.01.01	Perdita su crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	Costo			
CA.04.11.01.01.01	Quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti	Costo			
CA.04.11.01.01.02	Quote di accantonamento ai fondi arretrati da corrispondere al personale negli esercizi futuri	Costo			
CA.04.11.01.03.01	Quote di accantonamento ai fondi per cause e controversie in corso	Costo			
CA.04.11.01.04.01	Quote di accantonamento ai fondi per altri rischi e oneri	Costo			
CA.04.11.01.05.01	Quota di esercizio per altri accantonamenti	Costo			
CA.04.11.01.06.01	Accantonamento per fondi di quiescenza	Costo			
CA.04.11.01.06.02	Accantonamento per fondi tfr personale	Costo			
CA.04.12.01.01.01	TRASFERIMENTI INTERNI CORRENTI	Costo			
CA.04.12.01.01.02	TRASFERIMENTI INTERNI PER INVESTIMENTI	Costo			
CA.04.12.01.01.03	TRASFERIMENTI INTERNI SU ATTIVITA' CONTO TERZI	Costo			
CA.04.12.01.01.04	TRASFERIMENTI INTERNI PER RESTITUZIONI E RIMBORSI	Costo			
CA.04.12.01.01.05	ALTRI TRASFERIMENTI INTERNI	Costo			
CA.04.12.01.01.06	TRASFERIMENTI VARI	Costo			
CA.04.12.01.02.01	Versamenti allo Stato per riduzioni di spesa	Costo			
CA.04.12.01.03.01	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	Costo			
CA.04.12.01.03.02	Imposte sul registro	Costo			

BUDGET ECONOMICO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018 Importi	2019 Importi	2020 Importi
CA.04.12.01.03.03	Valori bollati	Costo			
CA.04.12.01.03.04	Altri tributi	Costo			
CA.04.12.01.03.05	Iva indettabile	Costo			
CA.04.12.01.03.06	Imposte sul patrimonio	Costo			
CA.04.12.01.03.07	Tributi su lasciti e donazioni	Costo			
CA.04.13.02.01.01	Oneri finanziari	Costo			
CA.04.13.02.02.01	Interessi passivi	Costo			
CA.04.13.03.01.01	Perdite su cambi	Costo			
CA.04.14.02.01.01	Svalutazione titoli e partecipazioni	Costo			
CA.04.15.02.01.01	Oneri straordinari per il personale	Costo			
CA.04.15.02.02.01	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	Costo			
CA.04.15.02.03.01	Oneri straordinari per recuperi e rimborsi	Costo			
CA.04.15.02.04.01	Altri oneri straordinari	Costo			
CA.04.15.02.05.01	Imposte relative ad esercizi precedenti	Costo			
CA.04.16.01.01.01	Imposte sul reddito	Costo			
CA.04.17.01.01.01	Voce per variazione tecnica	Costo			
CA.07.70.01.01.01	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da miur - progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale	Costo PJ			
CA.07.70.01.01.02	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da miur - fondo per gli investimenti della ricerca di base (firb)	Costo PJ			
CA.07.70.01.01.03	Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur	Costo PJ	180.000,00	200.000,00	200.000,00
CA.07.70.01.02.01	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da altri ministeri per ricerca scientifica	Costo PJ			
CA.07.70.01.02.02	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da stato, forami diversi da ministeri per ricerca scientifica	Costo PJ			
CA.07.70.01.02.03	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da regioni e province autonome	Costo PJ			
CA.07.70.01.02.04	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da province	Costo PJ			
CA.07.70.01.02.05	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da città metropolitane	Costo PJ			
CA.07.70.01.02.06	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da comuni	Costo PJ			
CA.07.70.01.02.07	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da camere di commercio	Costo PJ			

BUDGET ECONOMICO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018 Importi	2019 Importi	2020 Importi
CA.07.70.01.02.08	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da altre Università	Costo PJ			
CA.07.70.01.02.09	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da altre amministrazioni pubbliche	Costo PJ			
CA.07.70.01.03.01	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da CNR	Costo PJ			
CA.07.70.01.03.02	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da enti di ricerca diversi dal CNR	Costo PJ			
CA.07.70.01.04.01	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea	Costo PJ	150.000,00	0,00	
CA.07.70.01.04.02	Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte di organismi internazionali	Costo PJ	150.000,00	100.000,00	0,00
CA.07.70.01.05.01	Costi operativi progetti - attività clienti e cessione di risultati di ricerca	Costo PJ	775.000,00	810.000,00	850.000,00
CA.07.70.01.06.01	Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca	Costo PJ	850.000,00	900.000,00	800.000,00
CA.07.70.01.07.01	Costi operativi progetti - Centri Autonomi di Gestione con Autonomia Negoziabile	Costo PJ			
CA.07.70.01.08.01	Costi operativi progetti per attività di formazione	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.01	Mobilità e scambi culturali docenti - Budget economico	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.02	Rapporti Internazionali, scambi culturali - Budget economico	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.03	Comunicazione di Ateneo - Budget economico	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.04	Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio veicoli - Budget economico	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.05	Spese inerenti l'orientamento universitario - Budget economico	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.06	Progetti III Missione - Budget economico	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.07	Spese funzionamento Servizio Prevenzione e Protezione - Budget economico	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.08	Funzionamento Strutture Didattiche finanziate da Esterni - Budget economico	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.09	Ricerca di base - Budget economico	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.10	Funzionamento strutture didattiche - Budget economico	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.11	Costi operativi su economie progetti - Budget economico	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.12	Costi operativi altri progetti Amministrazione centrale - Budget economico	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.13	Informatizzazione Servizi - Budget economico	Costo PJ			
CA.09.90.01.01.14	Gestione e sviluppo Rete di Ateneo - Budget economico	Costo PJ			
TOTALE COSTI BUDGET ECONOMICO			2.145.000,00	2.050.000,00	1.890.000,00

Totale Ricavi	2018	2019	2020
	0,00	0,00	0,00
Totali Costi	330.000,00	430.000,00	330.000,00

BUDGET INVESTIMENTI

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018	2019	2020
CA.02.20.02.02.05	Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale	Ricavo	Importi	Importi	Importi
CA.02.20.02.04.01	Proventi da alienazione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	Ricavo Pluriennale			
CA.02.26.01.01.01	Trasferimenti interni budget investimenti	Ricavo Pluriennale			
TOTALE RICAVI BUDGET INVESTIMENTI			0,00	0,00	0,00
CA.01.10.01.01.01	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	Costo Pluriennale			
CA.01.10.01.02.01	Dritti di brevetto	Costo Pluriennale			
CA.01.10.01.02.02	Altri dritti di utilizzazione delle opere di ingegno	Costo Pluriennale			
CA.01.10.01.03.01	Concessioni marchi e dritti similari	Costo Pluriennale			
CA.01.10.01.03.02	Licenze d'uso	Costo Pluriennale			
CA.01.10.01.04.01	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Costo Pluriennale			
CA.01.10.01.05.01	Software	Costo Pluriennale			
CA.01.10.01.05.02	Altre immobilizzazioni immateriali	Costo Pluriennale			
CA.01.10.01.05.03	Interventi ed opere su beni di terzi	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.01.01	Terreni	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.01.02	Interventi edilizi su terreni	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.01.03	Fabbricati	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.01.04	Interventi edilizi su Fabbricati	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.01.05	Manutenzione straordinaria su fabbricati	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.02.01	Impianti generici	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.02.02	Manutenzione straordinaria impianti generici	Costo Pluriennale			

BUDGET INVESTIMENTI

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018	2019	2020
			Importi	Importi	Importi
CA.01.10.02.02.03	Impianti per la ricerca scientifica	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.02.04	Manutenzione straordinaria impianti per la ricerca scientifica	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.02.05	Attrezzature	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.03.01	Attrezzatura per la ricerca scientifica	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.04.01	Beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.04.02	Interventi di restauro su beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.04.03	Materiale bibliografico	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.04.04	Opere artistiche	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.04.05	collezioni scientifiche	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.04.06	Altro materiale bibliografico	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.05.01	Mobili e Arredi	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.06.01	Costi e acconti per acquisizione di terreni	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.06.02	Costi e acconti per Interventi edilizi su terreni	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.06.03	Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.06.04	Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.06.05	Costi e acconti per acquisizione di fabbricati	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.06.06	Costi e acconti per acquisizione di impianti generici	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.06.07	Costi e acconti per acquisizione di impianti per la ricerca scientifica	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.06.08	Costi e acconti per altre immobilizzazioni materiali	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.07.01	Apparecchiature di natura informatica	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.07.02	Autovetture di rappresentanza e di servizio	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.07.03	Autocarr, mezzi agricoli e altri mezzi di trasporto	Costo Pluriennale			
CA.01.10.02.07.04	Altri beni mobili	Costo Pluriennale			
CA.01.10.03.01.01	Partecipazioni in imprese ed enti controllati	Costo Pluriennale			
CA.01.10.03.01.02	Partecipazioni in altre imprese ed enti	Costo Pluriennale			
CA.01.10.03.01.03	Altri titoli	Costo Pluriennale			
CA.01.10.03.01.04	Partecipazione in imprese ed enti collegati	Costo Pluriennale			
CA.01.11.01.01.01	F. do di riserva vincolato ad investimenti	Costo Pluriennale			
CA.01.12.01.01.01	Trasferimenti interni budget investimenti	Costo Pluriennale			

BUDGET INVESTIMENTI

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018 Importi	2019 Importi	2020 Importi
CA.08.80.01.01.01	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da miur - progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.01.02	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da miur - fondo per gli investimenti della ricerca di base (firb)	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.01.03	" Costi di investimento progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur"	Costo PJ Pluriennale	30.000,00	45.000,00	50.000,00
CA.08.80.01.02.01	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da altri ministeri per ricerca scientifica	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.02.02	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da stato (organismi diversi da ministeri) per ricerca scientifica	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.02.03	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da regioni e province autonome	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.02.04	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da province	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.02.05	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da città metropolitane	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.02.06	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da comuni	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.02.07	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da Camere di commercio	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.02.08	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da altre università	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.02.09	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da altre amministrazioni pubbliche	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.03.01	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da cnr	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.03.02	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da enti di ricerca diversi dal cnr	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.04.01	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea	Costo PJ Pluriennale	60.000,00	85.000,00	
CA.08.80.01.04.02	Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte di organismi internazionali	Costo PJ Pluriennale			
CA.08.80.01.05.01	Costi di investimento progetti - attività in conto terzi e cessione di risultati di ricerca	Costo PJ Pluriennale	100.000,00	120.000,00	80.000,00
CA.08.80.01.06.01	Costi di investimento progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca	Costo PJ Pluriennale	140.000,00	180.000,00	200.000,00
CA.08.80.01.07.01	Costi di investimento progetti - Centri Autonomi di Gestione con Autonomia Negoziale	Costo PJ Pluriennale			

BUDGET INVESTIMENTI

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	2018 Importi	2019 Importi	2020 Importi
CA.10.10.01.01.01	Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.02	Costruzione impianti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.03	Ricostruzione e trasformazione fabbricati	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.04	Ricostruzione e trasformazione impianti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.05	Manutenzione straordinaria immobili	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.06	Manutenzione straordinaria impianti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.07	Spese in applicazione D.L. 626/94	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.08	Manutenzione straordinaria immobili - Messa a norma e sicurezza - Spese in applicazione D.Lgs. 81/2008	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.09	Informattizzazione Servizi - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.10	Gestione e sviluppo Rete di Ateneo - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.11	Mobilità e scambi culturali docenti - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.12	Rapporti Internazionali, scambi culturali - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.13	Comunicazione di Ateneo - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.14	Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio veicoli - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.15	Spese inerenti l'orientamento universitario - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.16	Progetti III Missione - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.17	Spese funzionamento Servizio Prevenzione e Protezione - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.18	Funzionamento Strutture Didattiche finanziarie da Esteri - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.19	Ricerca di base - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.20	Funzionamento strutture didattiche - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.21	Costi operativi su economie progetti - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
CA.10.10.01.01.22	Costi operativi altri progetti Amministrazione centrale - Budget investimenti	Costo PJ Pluriennale			
TOTALE COSTI BUDGET ECONOMICO			330.000,00	430.000,00	330.000,00



Prof. Giovanni Maggari





PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DI UNO SPIN-OFF UNIVERSTARIO/ACCADEMICO

*Alla Commissione spin-off
dell'Università degli Studi di Perugia
c/o Area per la Progettazione,
Valorizzazione e Valutazione della
Ricerca
Via F. Innamorati, 6 - 06123 Perugia*

I Proponenti Dott,ssa Carla Binucci in qualità di SOCIO, Dr. Fabrizio Montecchiani in qualità di SOCIO, ai sensi del D.M. 168/2011, art 2, comma 2, afferenti presso il Dipartimento di Ingegneria, Prof. Franco Lorenzi in qualità di NON SOCIO, ai sensi del D.M. 168/2011, art 2, comma 2, afferente presso il Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne

CHIEDONO

di poter attivare uno Spin-off (indicare la tipologia di spin off proposta inserendo una croce nel quadrato)

UNIVERSITARIO, ex art. 1 co 2 e art. 3 del Regolamento di Ateneo sugli spin off

ACCADEMICO, ex art. 1 co 3 del Regolamento di Ateneo sugli spin off

avente le seguenti caratteristiche:

1. Denominazione sociale: yi-zhong-yi CONTATTI

2. Forma giuridica¹: S.r.l.

3. Capitale sociale: 10.000 Euro

4. Oggetto sociale: Tecniche di mediazione culturale, progettazione e sviluppo di servizi ICT e tecnologie intelligenti, piattaforme cloud e mobile, e servizi on-line per: la promozione di luoghi ed eventi in Umbria e in Italia verso il mercato cinese; l'accoglienza virtuale e fisica della clientela cinese; l'avvio di una rete sociale di comunicazione per il superamento delle barriere linguistiche.

5. Compagine sociale²:

PERSONE FISICHE:

	Cognome	Nome	Qualifica	Quota di capitale sociale (euro)	Percentuale rispetto al capitale sociale
1.	Arleo	Alessio	Dottorando	1100	11

¹ Indicare il tipo di società che si intende costituire: es. srl, spa...

² Inserire i dati del/i proponente/i e dei partecipanti.

Allegato 1 al Nuovo Regolamento Spin Off

2.	Binucci	Carla	Ricercatore	1100	11
3.	Chiuchiù	Angelo	Professionista	1100	11
4.	Chiuchiù	Gaia	Professionista	1100	11
5.	De Luca	Felice	Dottorando	1100	11
6.	Sun	Meini	Professionista	1100	11
7.	Montecchiani	Fabrizio	Assegnista	1100	11
8.	Orecchini	Silvia	Professionista	1100	11
9.	Peppoloni	Diana	Professionista	1200	12

PERSONE GIURIDICHE PUBBLICHE:

	Denominazione	Sede	Quota di capitale sociale (euro)	Percentuale rispetto al capitale sociale
1.				
2.				
3.				

PERSONE GIURIDICHE PRIVATE:

	Denominazione	Sede	Quota di capitale sociale (euro)	Percentuale rispetto al capitale sociale
1.				
2.				
3.				

Si allega al presente modello la seguente documentazione:

- a. parere scritto del Responsabile Scientifico e autorizzazione del Consiglio di Dipartimento per il Dott. Fabrizio Montecchiani;
- b. parere scritto del Responsabile Scientifico e autorizzazione del Collegio dei docenti del Dottorato per il Dott. Alessio Arleo e per il Dott. Felice De Luca.

6. I Proponenti chiedono l'utilizzo di spazi e attrezzature dell'Università ex art. 1 comma 5 e art. 11 comma 3 del Regolamento di Ateneo sugli spin off, secondo quanto disposto dalla Convenzione-Quadro (di cui all'art. 12 ed all'Allegato 2 del suddetto Regolamento), da stipulare con la struttura interessata entro 30 giorni dalla Costituzione della Società.

7. Breve descrizione delle attività professionali, scientifiche e dei "curricula" di tutti i proponenti o partecipanti:

Alessio ARLEO

Ingegnere informatico laureato con lode presso l'Università degli Studi di Perugia. Attualmente ricopre il ruolo di dottorando di ricerca in Ingegneria Industriale e dell'Informazione presso l'Università degli Studi di Perugia. Ha esperienza in ingegneria degli algoritmi, ingegneria del *software* e nella progettazione di siti web. Ha all'attivo due pubblicazioni nell'ambito di algoritmi distribuiti per *Big Data* e ha partecipato a diverse conferenze e workshop sul tema con esperti di fama internazionale; una terza pubblicazione riguarda aspetti teorici sulla visualizzazione di grandi reti. Fino al 2014 ha collaborato con una cooperativa attiva in

Allegato 1 al Nuovo Regolamento Spin Off

ambito sanitario come progettista web e docente di medicina in Rete. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere.

Carla BINUCCI

Carla Binucci si è laureata e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Perugia rispettivamente nel 1999 e nel 2003. È attualmente ricercatrice confermata nel settore scientifico disciplinare Sistemi di Elaborazione delle informazioni (ING-INF/05) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia dove svolge anche attività didattica nel Corso di laurea in Ingegneria informatica ed elettronica. I suoi principali interessi di ricerca riguardano il disegno automatico di grafi, la geometria computazionale, la visualizzazione dell'informazione e l'ingegneria degli algoritmi. È stata membro di comitati scientifici e di comitati organizzatori di conferenze internazionali. Ha partecipato e partecipa a progetti di ricerca nazionali ed internazionali, tra cui progetti sostenuti dal Ministero della Pubblica Istruzione italiano.

Angelo CHIUCHIÙ

già docente di italiano all'Università per Stranieri di Perugia dal 1975 al 1994, ha tenuto a Perugia cicli di lezioni e seminari nei corsi, istituiti dal Ministero degli Affari Esteri e Ministero della Pubblica Istruzione, per la formazione e l'aggiornamento di professori di italiano all'estero. Ha inoltre tenuto conferenze e seminari sull'insegnamento dell'italiano a stranieri in numerosi Paesi: Stati Uniti, Canada, Brasile, Australia, Perù, Messico, Argentina, Uruguay, Venezuela, Hong-Kong, Singapore, Germania, Austria, Egitto, Grecia, Ungheria, Russia, Malta, Tunisia, Albania, Croazia, Spagna, Portogallo, Francia, Finlandia, Gran Bretagna, Cuba, Corea, Libano, Slovenia. Ha pubblicato vari saggi di metodologia e didattica ed è autore di numerose opere: corso multimediale per adulti In italiano (libro, supplementi in inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, greco, russo, rumeno, ungherese, polacco, coreano, cinese), corso multimediale per bambini Viva l'italiano (testo, videocassette, audiocassette), *Manuale di tecnica e corrispondenza commerciale, Le preposizioni, I verbi italiani, L'italiano al laboratorio linguistico, Et cetera, Quaderni d'italiano, Ritratti, percorsi letterari dell'800 italiano Prove graduate di Profitto, Grammatica e comunicazione, Ambienti, percorsi letterari del 900 italiano.*

È consulente RAI dei videocorsi In italiano e *Viva l'italiano*, prodotti dalla RAI su commissione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. È coautore della serie Arte e metodo, di *Comunicare in italiano* (Hoepli), di *In italiano*. Il corso 1,2,3 (Hoepli).

Gaia CHIUCHIÙ

Gaia Chiuchiù si è laureata in lingue, indirizzo glottodidattico, all'università degli studi di Perugia con una tesi sperimentale redatta durante il monitoraggio della prima sperimentazione italiana del Portfolio Europeo delle Lingue. È attualmente responsabile delle attività di ricerca, sperimentazione e programmazione nei corsi dell'"Accademia lingua italiana Assisi" per la quale è coordinatrice dei corsi di lingua e cultura italiana e lingua e cultura inglese. È coautrice di manuali per l'insegnamento dell'italiano (Grammatica e Comunicazione, Prove graduate di Profitto, Avviamento alla lettura e alla composizione, Italiano in voll. 1-2-3, Linee guida per l'insegnante voll. 1-2-3, Comunicare in italiano, In italiano. Il corso 1,2,3) e autrice di materiali didattici in formato digitale (Yidali; .it ebook 1-7). Dal 2017 è PhD student all'Università di Portsmouth (UK), dove conduce una ricerca in Second Language Acquisition sugli effetti dello structured input e dell'input enhancement nell'acquisizione del congiuntivo italiano.

Felice DE LUCA

Felice De Luca è un ingegnere informatico laureato in Ingegneria informatica e dell'automazione all'Università degli studi di Perugia. Attualmente è un dottorando all'Università degli studi di Perugia. Il campo della ricerca si inserisce nell'ambito delle *Smart Cities* e più in particolare dello *Smart Tourism*. Inoltre, sempre in ambito accademico, si occupa di problemi legati alla visualizzazione dell'informazione e alla geometria computazionale. In ambito industriale, Felice ha collaborato con aziende e *start-up* allo sviluppo di applicativi per dispositivi iOS. In particolare ha lavorato su servizi di messaggistica, *social networking* e App dedicate al turismo.

Allegato 1 al Nuovo Regolamento Spin Off

Franco LORENZI

Franco Lorenzi è professore associato per il raggruppamento disciplinare L-LIN01 *Glottologia e Linguistica* presso il Dipartimento di *Lettere* dell'Università degli Studi di Perugia. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso l'Università di Pisa. Insegna *Linguistica generale* per i corsi di laurea in *Lingue e Culture Straniere* e *Scienze della Comunicazione* ed ha insegnato *Linguistica informatica* nei corsi di laurea magistrale di *Lingue*. Da alcuni anni è direttore del *Laboratorio Informatico delle Facoltà Umanistiche* (oggi Laboratorio interdipartimentale tra i Dipartimenti di *Lettere* e *Filosofia*). Si occupa di Linguistica computazionale e in particolare di dizionari elettronici; è responsabile del sito del *Dizionario generale plurilingue del Lessico Metalinguistico* (<http://dml.unipg.it>).

SUN Meini

Sun Meini è nata e cresciuta in Cina, dove ha conseguito la laurea ed è diventata insegnante di lingua cinese riconosciuta per l'estero. Ha svolto questa attività in Italia presso l'Università degli Studi di Perugia e attualmente presso l'Università per Stranieri di Perugia, oltre che per società di formazione. Vive in Italia da più di dieci anni e si è anche specializzata in altre attività, fra le quali quella di Agente di Commercio.

Fabrizio MONTECCHIANI

In ambito accademico Fabrizio Montecchiani si occupa di problemi legati alla visualizzazione dell'informazione e alla geometria computazionale, con particolare attenzione al disegno automatico di reti. Su questi temi ha collaborato e collabora con ricercatori sia Italiani che stranieri; è stato relatore in numerosi congressi internazionali; è stato membro di comitati organizzativi di congressi internazionali; ha svolto attività di insegnamento e seminariale; ha preso parte a diversi progetti di ricerca. In ambito industriale, dal 2011 al 2014 Fabrizio ha svolto attività di consulenza in ambito ricerca e sviluppo per un'azienda *spin-off* dell'Università degli Studi di Perugia, *Vis4 Srl*, che si occupa di interfacce *software* complesse per l'analisi visuale dei dati. Inoltre, da gennaio a novembre 2014 ha ricoperto l'incarico di Amministratore Unico dell'azienda.

Silvia ORECCHINI

Silvia Orecchini ha conseguito la laurea magistrale in *Lingue Straniere per la Comunicazione Internazionale* presso l'Università degli Studi di Perugia discutendo una tesi su *Turismo on-line e localizzazione dal cinese all'italiano* e ha seguito il *Postgraduate Chinese Language Course* presso la Nanakai University, Tianjin, Cina. Attualmente lavora come traduttrice *freelance* italiano-inglese/cinese ed è tirocinante presso l'Agenzia di viaggi *L'Osservatore – Viaggi e Turismo*, a Colleferro (RM). È *tutor* di lingua inglese presso il Liceo Scientifico "Guglielmo Marconi" di Colleferro (RM).

Diana PEPPOLONI

Laureata con lode in *Lingue e Letterature Straniere*, nel 2009 ha conseguito il dottorato di ricerca in *Linguistica computazionale* presso l'Università degli Studi di Pisa. Ha lavorato nel campo della linguistica dei *corpora* e della linguistica acquisizionale presso le Università per Stranieri italiane (Perugia e Siena), e si occupa, inoltre, di dizionari elettronici e risorse computazionali per lo studio delle lingue straniere. Si è dedicata, inoltre, allo sviluppo di metodologie compensative e tecnologie assistive per apprendenti dislessici.

8. Indicare:

a) i Locali dell'Ateneo presso i quali la società spin-off intende svolgere la propria attività (se ed ove ne è richiesto ed autorizzato l'uso):

LOCALI uso laboratorio o uso laboratorio assimilabile ad ufficio	c/o Dipartimento, Centro, Facoltà/Strutture di Raccordo, ecc.	Metri quadrati	Durata	Uso Promiscuo (% di utilizzo annuo)*
--	---	----------------	--------	--------------------------------------

Allegato 1 al Nuovo Regolamento Spin Off

Laboratorio di Ingegneria degli Algoritmi	Dipartimento di Ingegneria	16	3 anni	Promiscuo (50%)

**indicare la % di utilizzo annuo concordata con il responsabile della struttura ospitante, così come verrà riportato nella Convenzione-Quadro di cui all'Allegato 2 al Regolamento sugli Spin Off*

b) i Locali, non di proprietà dell'Ateneo, presso i quali la società spin-off intende svolgere la propria attività (campo da compilare sempre obbligatoriamente):

SEDE legale e/o SEDE operativa	VIA	CITTA'
Accademia Lingua Italiana Assisi S.a.s.	Tiberio d'Assisi 10	Assisi

c) le Attrezzature dell'Ateneo che la società intende utilizzare (se ed ove ne sia stato richiesto ed autorizzato l'uso):

Attrezzature	c/o Dipartimento, Centro, Facoltà/Struttura di raccordo, ecc	Durata	Uso promiscuo (% di utilizzo annuo)*
SERVER FUJITSU PRIMENERGY	Dipartimento di Ingegneria	3 anni	Promiscuo (25%)

**indicare la % di utilizzo annuo concordata con il responsabile della struttura ospitante, così come verrà riportato nella Convenzione-Quadro di cui all'Allegato 2 al Regolamento sugli Spin Off*

d) il Personale universitario che la società intende utilizzare (se ed ove ve ne sia stata la richiesta e sia stata concessa l'autorizzazione):

Personale	c/o Dipartimento, Centro, Facoltà/Struttura di Raccordo, ecc	qualifica	Durata	Ammontare della retribuzione prevista

Allegato 1 al Nuovo Regolamento Spin Off

*N.B. in riferimento al punto 8 lett. a) c) e d) **allegare** alla domanda la delibera della Struttura (es. Consiglio di Dipartimento ecc) che ha espresso parere favorevole alla concessione in uso dei locali e/o delle attrezzature e/o del personale.*

9. *(inserire una croce nel quadrato in caso di Spin off Universitario)*

Nell'ipotesi di partecipazione dell'Università ex art. 3 del Regolamento di Ateneo sugli Spin Off, si chiede l'autorizzazione all'utilizzo del MARCHIO dell'Università.

SI ALLEGA BUSINESS PLAN CHE SOSTIUISCE PUNTI DAL 10) AL 15) AD ECCEZIONE DEL PUNTO 12F).

10. Descrizione del progetto imprenditoriale.

Per lo sviluppo del progetto imprenditoriale si propone di compilare i seguenti campi, che dovranno comunque essere trattati anche in caso di stesura di Business Plan.

A) Descrizione degli obiettivi e dei prodotti, processi e/o servizi oggetto della nuova attività di impresa

.....

B) Prospettive economiche e mercato di riferimento (ad esempio dimensioni mercato, segmenti target, tassi di sviluppo, concorrenti, canali distributivi, politiche di prezzo, ecc.)

.....

C) Carattere innovativo del progetto: elementi distintivi rispetto ai prodotti/servizi già disponibili e ai concorrenti attuali e potenziali

.....

D) Obiettivi a regime (mercati serviti, gamma di prodotti/servizi, quote di mercato, fatturato, ecc.)

.....

E) Fasi e tempi per l'avvio/sviluppo dell'idea imprenditoriale, obiettivi intermedi.

.....

F) Elementi di criticità (tecnica, economico-finanziaria, partner, competitiva, risorse, ecc.).

.....

11. Qualità tecnologiche e scientifiche caratterizzanti il progetto

A) Tecnologie di prodotto.

.....

B) Tecnologie di processo.

.....

C) Tecnologia di servizio.

.....

Allegato 1 al Nuovo Regolamento Spin Off

D) Disponibilità di brevetti propri o altrui e di altre competenze tecnologiche uniche.

.....

E) Collegamenti con l'attività istituzionale dell'Università degli studi di Perugia.

.....

12. Risorse umane e ripartizione di funzioni e responsabilità

A) Tipologia di competenze necessarie

.....

B) Ruoli chiave dal punto di vista tecnico e gestionale

.....

C) Modalità di reperimento delle competenze e di copertura dei ruoli chiave

.....

D) Ruolo dei soci nell'organizzazione

.....

E) Indicazione degli amministratori della compagine sociale.

.....

F) Ruoli e mansioni dei Professori e dei Ricercatori coinvolti *(al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di valutare la compatibilità con la disciplina appositamente definita dall'Ateneo ai sensi del comma 9, dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240):*

Nome e Cognome	Professore/ Ricercatore	Descrizione del ruolo nello Spin off	Mansioni	Impegno richiesto presunto (ore uomo/anno)
Carla Binucci	Ricercatore	Ricerca e Sviluppo	Attività di ricerca e sviluppo nel campo delle Smart Technologies	200
Franco Lorenzi	Professore	Responsabile Scientifico	Coordinamento, ricerca e sviluppo nel campo della mediazione linguistica	50

13. Piano economico-finanziario (primi tre anni)

.....

14. Prospetto degli Investimenti (primi tre anni).

Allegato 1 al Nuovo Regolamento Spin Off

Natura dell'investimento	Valore	Anno di realizzazione	Modalità di finanziamento

15. Prospetto dei Finanziamenti e contributi (oltre le quote di capitale iniziale sottoscritte dai soci) (primi tre anni).

Soggetto finanziatore	Natura del soggetto finanziatore ³	Importo ⁴	Natura del finanziamento ⁵	Anno	Note ⁶

*I punti dal 10) al 15) possono essere sostituiti dalla presentazione del **Business Plan** della nuova iniziativa, purché questo sviluppi tutti gli aspetti indicati nei campi di ciascuno dei punti suddetti.*

16. Altre informazioni ritenute rilevanti ai fini della valutazione dell'iniziativa imprenditoriale.

Eventuali ulteriori informazioni che il/i proponente/i ha/hanno ritenuto non coerenti con i punti precedenti, ma ugualmente rilevanti al fine della comprensione e della valutazione dell'iniziativa imprenditoriale proposta.

SI ALLEGA BUSINESS PLAN CHE SOSTIUISCE PUNTI DAL 10) AL 15) AD ECCEZIONE DEL 12F).

Si allega, inoltre, la dichiarazione di impegno (doc. 1) al rispetto degli obblighi nascenti dal Regolamento sugli Spin Off dell'Università degli studi di Perugia.

Perugia,

Firma del/i Proponente/i

³ Privato, società di *venture capital*, banca, ente pubblico, ecc.

⁴ Se apporto in natura, indicare la valutazione in termini monetari.

⁵ Capitale di rischio, credito a b/t, a l/t, sovvenzione a fondo perduto, ecc.

⁶ Se in natura, specificare il tipo di apporto.

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO
AL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DELLA SOCIETA' SPIN OFF
(ai sensi dell'art. 13 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli Spin off)**

I/il sottoscritto/i

Carla Binucci, nata a Perugia, il 19/03/1972,

Franco Lorenzi, nato a San Giovanni Valdarno (Arezzo), il 25/12/1953,

Fabrizio Montecchiani, nato a Perugia, il 30/08/1984,

in qualità di proponente/i del progetto yi-zhong-yi CONTATTI, **si impegnano** sin d'ora ad osservare *in toto* il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli Spin off, ed in particolare ad ottemperare a tutto quanto previsto dall'art. 3, comma 4, lettera a) e dall'art. 13 "Obblighi delle società costituita", di seguito riportati testualmente.

Art 3, comma 4, lettera a)

[..] *gli atti istitutivi e/o lo Statuto dello Spin Off dovranno prevedere, tra l'altro:*

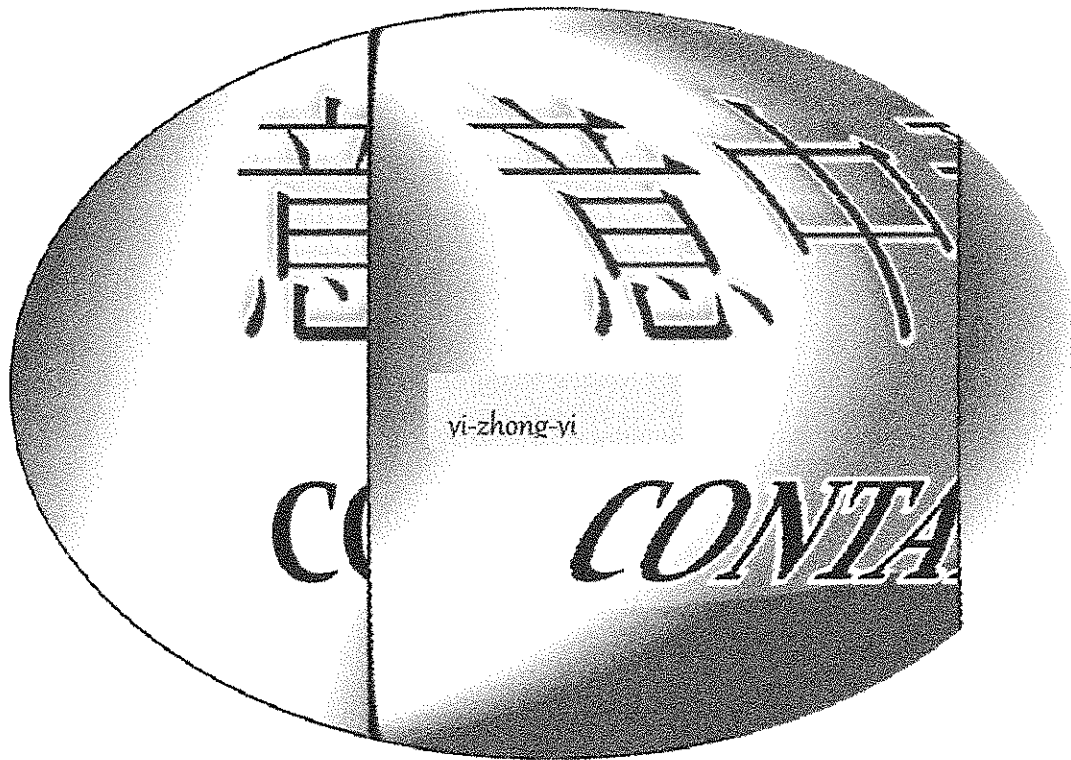
- A. *che lo status di Spin off verrà riconosciuto sino allo scadere del triennio di incubazione, così come definito all'art 12 del presente Regolamento;*

Art 13

1. *Lo Spin Off è tenuto ad inviare all'ufficio preposto dell'Università copia dell'atto costitutivo, dello statuto e della eventuale Convenzione sottoscritta.*
2. *Tutti gli Spin Off sono tenuti annualmente - entro i termini che verranno indicati dall'ufficio preposto dell'Università - ad inviare, all'Ufficio preposto dall'Università, entro i termini da questo indicati, copia del bilancio dell'ultimo esercizio.*
3. *Nell'ipotesi di Spin Off Universitario, è altresì previsto l'obbligo per la società di inviare ogni anno all'ufficio amministrativo preposto dell'Università, i dati richiesti dalla legge ed inerenti le comunicazioni obbligatorie al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Innovazione (Dipartimento per la Funzione Pubblica), entro i termini che verranno indicati dall'ufficio.*
4. *Inoltre, lo Spin Off è tenuto a trasmettere all'ufficio preposto dell'Università:*
 - A. *entro il 30 aprile di ogni anno i compensi, i dividendi e, in generale, le remunerazioni riconosciuti al personale universitario che partecipa a qualunque titolo allo Spin Off, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 11, del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, così come i benefici a qualunque titolo ottenuti dallo Spin Off, in accordo con quanto stabilito dal D.M. 168/2011, art. 5, comma 2;*
 - B. *entro il 31 luglio di ogni anno copia di eventuali atti negoziali stipulati dallo Spin Off;*
 - C. *entro il 31 luglio di ogni anno una relazione delle attività (sulla base del modello di cui all'All. 5);*
 - D. *entro il 31 luglio di ogni anno copia dei verbali delle assemblee, ordinarie e straordinarie, e dei consigli di amministrazione.*
5. *In caso di mancata ricezione della documentazione di cui ai precedenti commi, entro i termini previsti, l'ufficio preposto dall'Università sottoporrà l'inadempienza alla Commissione Spin Off la quale proporrà agli organi dell'Università ritenuti opportuni l'assunzione delle opportune deliberazioni.*

Perugia,

Firme dei Proponenti



yi-zhong-yi CONTATTI
Turismo, Comunicazione, Tecnologie Intelligenti
Business Plan

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	3
2. L'IMPRESA - SETTORE DI ATTIVITÀ E FORMA GIURIDICA	4
2.1 SETTORE DI ATTIVITÀ.....	4
2.2 FORMA GIURIDICA	4
3. IL GRUPPO IMPRENDITORIALE.....	5
3.1 LA COMPAGINE SOCIALE E LA SUA ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	5
4. LA FORMULA IMPRENDITORIALE	9
4.1 IL MERCATO OBIETTIVO.....	9
4.2 LA CONCORRENZA	12
4.3 I MERCATI DI APPROVVIGIONAMENTO.....	14
4.4 IL SISTEMA PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO	14
4.5 IL PIANO DELLA COMUNICAZIONE E DELLA DISTRIBUZIONE.....	16
5. LE PREVISIONI ECONOMICO FINANZIARIE.....	17
5.1 IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....	17
5.2 IL PIANO DELLE VENDITE DEL TRIENNIO	18
5.3 IL BUDGET DEI COSTI VARIABILI DEL TRIENNIO.....	20
5.4 IL BUDGET DEI COSTI FISSI DEL TRIENNIO.....	20
5.5 IL BILANCIO PREVISIONALE.....	21
5.5.1 IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE.....	21
5.5.2 LO STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE	22
5.5.3 L'ANALISI PER INDICI.....	23

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE

Nel corso degli anni, il turismo è divenuto molto di più della prima industria mondiale. Come ricorda la *World Tourism Organization* (<http://www2.unwto.org/>), l'agenzia dell'ONU per il turismo, esso è «a vital contribution to job creation, poverty alleviation, environmental protection and multicultural peace and understanding across the globe»; in questo senso, la conferenza annuale dell'agenzia svoltasi in luglio nello Sri Lanka è stata dedicata al turismo come *A Catalyst for Development, Peace and Reconciliation*.

Il turismo, strumento di sviluppo economico, culturale ed etico, si fonda sulla comunicazione, sia nella fase iniziale in cui il desiderio di spostarsi è mosso da una conoscenza simbolica, che nella fase centrale, in cui il turista si introduce in una nuova realtà fisica e culturale. La fase finale è rappresentata dal ricordo e dal desiderio di rimanere in contatto con il Paese visitato ed è anch'essa primariamente comunicativa.

Nel complesso mercato del turismo internazionale, l'Italia si candida a divenire una delle mete predilette dalla Cina: i turisti cinesi amano il mare e l'arte, attrattive che non mancano di certo nel territorio italiano. Secondo l'Osservatorio *PricewaterhouseCoopers (PwC) - Sole 24 Ore* sul turismo in Italia, la spesa turistica della Cina in dieci anni andrà a costituire il 18,2% dei flussi internazionali. Mentre, infatti, la spesa degli italiani per i viaggi ristagna, a causa della crisi economica e del crescente tasso di disoccupazione, che riduce sempre di più il potere d'acquisto, i turisti cinesi, amanti della cultura e disposti a spendere nei prodotti di lusso legati alle grandi firme italiane, sono destinati a diventare *i turisti del futuro*.

Al momento però, dei 50 milioni di turisti che sbarcano in Europa dalla Cina, non sono molti quelli che vengono in vacanza nel nostro Paese; quindi, per l'Italia si tratta di un'offerta di mercato ancora tutta da inventare, di una sfida dalle tante potenzialità (fonte *AGI China 24*). Nel tentativo di cogliere le potenzialità di questo mercato, è nato il progetto imprenditoriale *YI-ZHONG-YI CONTATTI*, che verrà realizzato attraverso la costituzione di uno *spin-off* dell'Università degli Studi di Perugia.

Il nome e il marchio rendono subito esplicita la missione del progetto: essi richiedono al lettore (sia italiano che cinese) una lettura bilingue con un facile sforzo per 'capire di che cosa si tratta'. Il lettore italiano, dall'uso degli ideogrammi cinesi o dalla trascrizione in caratteri latini (*pinyin*), può facilmente intuire che i *contatti* sono stabiliti tra Italia (意 *yi*) e Cina (中 *zhong*); reciprocamente, il lettore cinese può intuire, dalla sequenza di ideogrammi, il significato di *contatti* tra i due Paesi. Infine, l'uso dei colori rosso e blu si collega con i colori-simbolo dell'Ateneo Perugino.

YI-ZHONG-YI CONTATTI intende operare su tutte le fasi del circuito della comunicazione turistica nel rapporto tra Italia e Cina, sviluppando metodologie e strumenti originali legati alle ricerche condotte presso l'Università degli Studi di Perugia. In particolare, le competenze scientifiche e professionali sono presenti nei settori delle lingue e delle ICT.

Il progetto si rivolge agli operatori turistici, locali e nazionali, interessati alla comunicazione Italia - Cina e agli operatori istituzionali (enti, associazioni ecc.) ugualmente interessati alla promozione delle attività e del territorio. Reciprocamente, esso può offrire un servizio agli utenti cinesi che vogliono farsi conoscere in Italia.

Il progetto presenta diversi elementi caratterizzanti:

- *Qualità* - le competenze dei partecipanti a *YI-ZHONG-YI CONTATTI* assicurano una grande accuratezza nella realizzazione dei prodotti multimediali e un alto livello nei servizi offerti;
- *Efficacia* - la qualità dei prodotti e dei servizi, insieme alla rete di contatti che sarà stabilita da *YI-ZHONG-YI CONTATTI*, offre buone garanzie di successo delle iniziative turistiche. L'accreditamento come *spin-off* universitario consentirà di promuovere l'attività d'impresa nel modo più efficace in Cina, attraverso organismi istituzionali quali Consolato e Camera di Commercio, contatti con agenzie e operatori turistici e, in vista della realizzazione di un proprio *network*, presenza sui più diffusi *social media*.
- *Personalizzazione* - i prodotti e i servizi forniti si adattano, in modo modulare, alle esigenze degli operatori turistici e consentono di rispondere a volumi di affari crescenti nei rapporti instaurati tra Italia e Cina. *YI-ZHONG-YI CONTATTI* sarà attenta a studiare e soddisfare le necessità del singolo operatore, ad esempio nella gestione dei flussi turistici e nella stagionalità delle presenze.
- *Economicità* - *YI-ZHONG-YI CONTATTI* offre agli operatori un ingresso estremamente facile nel circuito di comunicazione tra Italia e Cina e assicura che ogni investimento sarà conseguente allo sviluppo del volume d'affari, senza richiedere investimenti iniziali significativi.

Questi elementi rappresentano altrettanti punti di forza dell'idea d'impresa *YI-ZHONG-YI CONTATTI* in rapporto al mercato turistico umbro e, più in generale, dell'Italia centro-meridionale. Come indicato più avanti, i flussi turistici dalla Cina sono concentrati nelle regioni del Nord (in particolare Lombardia e Veneto), in Toscana e a Roma. Le altre aree del nostro Paese sono ancora molto scarsamente visitate e, in particolare, nei portali attualmente più attivi nel settore (v. più avanti), l'Umbria è assente (*Chinese Friendly Italy*) o appena rappresentata (*TuristiCinesi.it*). In questo senso, *YI-ZHONG-YI CONTATTI* può diventare un importante attore nella promozione turistica regionale e interregionale.

2. L'IMPRESA - SETTORE DI ATTIVITÀ E FORMA GIURIDICA

2.1 SETTORE DI ATTIVITÀ

Comunicazione turistica, Tecnologie dell'Informazione (ICT).

2.2 FORMA GIURIDICA

La *YI-ZHONG-YI CONTATTI* intende accreditarsi come *spin-off* accademico e si costituirà come Società a Responsabilità Limitata con Consiglio di Amministrazione.

3. IL GRUPPO IMPRENDITORIALE

Le competenze necessarie a sviluppare i prodotti ed erogare i servizi della *YI-ZHONG-YI CONTATTI* sono riconducibili ai settori delle lingue e delle ICT.

In particolare, per il settore delle lingue:

- Competenze sulla lingua italiana e cinese, a livello di uso generale e specialistico;
- Competenze sulla Comunicazione Mediata dal Computer e i generi testuali in Rete;
- Competenze su lessicologia e terminologia, pragmatica e linguistica del testo e del discorso;
- Competenze sull'acquisizione di lingue straniere.

Per il settore delle ICT:

- Competenze di progettazione e sviluppo di piattaforme software orientate al servizio che garantiscano manutenibilità ed espandibilità (ingegneria del *software*);
- Competenze di sviluppo con tecnologie web lato server robuste e scalabili, e di tecnologie *web* lato *client* che garantiscano portabilità e usabilità;
- Competenze di sviluppo con tecnologie mobile su piattaforme Android e iOS;
- Competenze nella progettazione e sviluppo di sistemi software per l'analisi di grandi moli di dati (*data analytics*);
- Competenze nella progettazione e sviluppo di sistemi software esperti per la raccomandazione di punti di interesse in ambito turistico (*traveler recommender systems*).

3.1 LA COMPAGINE SOCIALE E LA SUA ORGANIZZAZIONE INTERNA

Nella Tabella 1 è riportata in dettaglio la compagine sociale, mentre nella Tabella 2 sono elencati gli altri partecipanti al Progetto.

Tabella 1: compagine sociale

Socio	Incarico
Alessio Arleo	Ricerca e Sviluppo
Carla Binucci	Responsabile Scientifico - Ricerca e Sviluppo
Felice De Luca	Ricerca e Sviluppo
Angelo Chiuchiù	Management, Relazioni Esterne, Marketing
Gaia Chiuchiù	Management, Ricerca e Sviluppo, Marketing
Fabrizio Montecchiani	Ricerca e Sviluppo
Sun Meini	Responsabile Scientifico - Relazioni esterne
Silvia Orecchini	Ricerca e Sviluppo
Diana Peppolini	Responsabile Scientifico - Risorse

	Umane, Marketing
--	------------------

Tabella 2: altri partecipanti

Partecipante	Incarico
Franco Lorenzi	Proponente - Consulente Scientifico

La natura variegata delle competenze, dettagliate nei successivi *curricula*, permette di ricoprire i ruoli chiave all'interno della società; allo stesso tempo, la presenza di elevate professionalità permette di raggiungere l'obiettivo del trasferimento dei risultati della ricerca in prodotti e servizi competitivi da proporre sul mercato. In particolare, sono previsti tre **responsabili scientifici** per ogni area strategica: *ICT*, *Mediazione linguistica* e *Lingua e cultura cinese*. Le competenze nella elaborazione dei contenuti multimediali, del marketing e delle relazioni esterne sono opportunamente bilanciate.

Per alcune aree funzionali specifiche, come quella amministrativo-contabile e legale, la società si avvarrà di professionisti esterni.

Alessio ARLEO

Ingegnere informatico laureato con lode presso l'Università degli Studi di Perugia. Attualmente ricopre il ruolo di dottorando di ricerca in Ingegneria Industriale e dell'Informazione presso l'Università degli Studi di Perugia. Ha esperienza in ingegneria degli algoritmi, ingegneria del software e nella progettazione di siti web. Ha all'attivo due pubblicazioni nell'ambito di algoritmi distribuiti per Big Data e ha partecipato a diverse conferenze e workshop sul tema con esperti di fama internazionale; una terza pubblicazione riguarda aspetti teorici sulla visualizzazione di grandi reti. Fino al 2014 ha collaborato con una cooperativa attiva in ambito sanitario come progettista web e docente di medicina in Rete. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere.

Carla BINUCCI

Carla Binucci si è laureata e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Perugia rispettivamente nel 1999 e nel 2003. È attualmente ricercatrice confermata nel settore scientifico disciplinare Sistemi di Elaborazione delle informazioni (ING-INF/05) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia dove svolge anche attività didattica nel Corso di laurea in Ingegneria informatica ed elettronica. I suoi principali interessi di ricerca riguardano il disegno automatico di grafi, la geometria computazionale, la visualizzazione dell'informazione e l'ingegneria degli algoritmi. È stata membro di comitati scientifici e di comitati organizzatori di conferenze internazionali. Ha partecipato e partecipa a progetti di ricerca nazionali ed internazionali, tra cui progetti sostenuti dal Ministero della Pubblica Istruzione italiano.

Angelo CHIUCHIÙ

già docente di italiano all'Università per Stranieri di Perugia dal 1975 al 1994, ha tenuto a Perugia cicli di lezioni e seminari nei corsi, istituiti dal Ministero degli Affari Esteri e

Ministero della Pubblica Istruzione, per la formazione e l'aggiornamento di professori di italiano all'estero. Ha inoltre tenuto conferenze e seminari sull'insegnamento dell'italiano a stranieri in numerosi Paesi: Stati Uniti, Canada, Brasile, Australia, Perù, Messico, Argentina, Uruguay, Venezuela, Hong-Kong, Singapore, Germania, Austria, Egitto, Grecia, Ungheria, Russia, Malta, Tunisia, Albania, Croazia, Spagna, Portogallo, Francia, Finlandia, Gran Bretagna, Cuba, Corea, Libano, Slovenia. Ha pubblicato vari saggi di metodologia e didattica ed è autore di numerose opere: corso multimediale per adulti In italiano (libro, supplementi in inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, greco, russo, rumeno, ungherese, polacco, coreano, cinese), corso multimediale per bambini Viva l'italiano (testo, videocassette, audiocassette), *Manuale di tecnica e corrispondenza commerciale, Le preposizioni, I verbi italiani, L'italiano al laboratorio linguistico, Et cetera, Quaderni d'italiano, Ritratti, percorsi letterari dell'800 italiano Prove graduate di Profitto, Grammatica e comunicazione, Ambienti, percorsi letterari del 900 italiano.*

È consulente RAI dei videocorsi In italiano e *Viva l'italiano*, prodotti dalla RAI su commissione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. È coautore della serie Arte e metodo, di *Comunicare in italiano* (Hoepli), di *In italiano. Il corso 1,2,3* (Hoepli).

Gaia CHIUCHIÙ

Gaia Chiuchiù si è laureata in lingue, indirizzo glottodidattico, all'università degli studi di Perugia con una tesi sperimentale redatta durante il monitoraggio della prima sperimentazione italiana del Portfolio Europeo delle Lingue.

È attualmente responsabile delle attività di ricerca, sperimentazione e programmazione nei corsi dell'“Accademia lingua italiana Assisi” per la quale è coordinatrice dei corsi di lingua e cultura italiana e lingua e cultura inglese.

È coautrice di manuali per l'insegnamento dell'italiano (Grammatica e Comunicazione, Prove graduate di Profitto, Avviamento alla lettura e alla composizione, Italiano in voll. 1-2-3, Linee guida per l'insegnante voll. 1-2-3, *Comunicare in italiano, In italiano. Il corso 1,2,3*) e autrice di materiali didattici in formato digitale (Yidali; .it ebook 1-7). Dal 2017 è PhD student all'Università di Portsmouth (UK), dove conduce una ricerca in Second Language Acquisition sugli effetti dello structured input e dell'input enhancement nell'acquisizione del congiuntivo italiano.

Felice DE LUCA

Felice De Luca è un ingegnere informatico laureato in Ingegneria informatica e dell'automazione all'Università degli studi di Perugia. Attualmente è un dottorando all'Università degli studi di Perugia. Il campo della ricerca si inserisce nell'ambito delle Smart Cities e più in particolare dello Smart Tourism. Inoltre, sempre in ambito accademico, si occupa di problemi legati alla visualizzazione dell'informazione e alla geometria computazionale. In ambito industriale, Felice ha collaborato con aziende e start-up allo sviluppo di applicativi per dispositivi iOS. In particolare ha lavorato su servizi di messaggistica, social networking e App dedicate al turismo.

Franco LORENZI

Franco Lorenzi è professore associato per il raggruppamento disciplinare L-LIN01 Glottologia e Linguistica presso il Dipartimento di Lettere dell'Università degli Studi di Perugia. Ha

conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso l'Università di Pisa. Insegna Linguistica generale per i corsi di laurea in Lingue e Culture Straniere e Scienze della Comunicazione ed ha insegnato Linguistica informatica nei corsi di laurea magistrale di Lingue. Da alcuni anni è direttore del Laboratorio Informatico delle Facoltà Umanistiche (oggi Laboratorio interdipartimentale tra i Dipartimenti di Lettere e Filosofia). Si occupa di Linguistica computazionale e in particolare di dizionari elettronici; è responsabile del sito del Dizionario generale plurilingue del Lessico Metalinguistico (<http://dml.unipg.it>).

SUN Meini

Sun Meini è nata e cresciuta in Cina, dove ha conseguito la laurea ed è diventata insegnante di lingua cinese riconosciuta per l'estero. Ha svolto questa attività in Italia presso l'Università degli Studi di Perugia e attualmente presso l'Università per Stranieri di Perugia, oltre che per società di formazione. Vive in Italia da più di dieci anni e si è anche specializzata in altre attività, fra le quali quella di Agente di Commercio.

Fabrizio MONTECCHIANI

In ambito accademico Fabrizio Montecchiani si occupa di problemi legati alla visualizzazione dell'informazione e alla geometria computazionale, con particolare attenzione al disegno automatico di reti. Su questi temi ha collaborato e collabora con ricercatori sia Italiani che stranieri; è stato relatore in numerosi congressi internazionali; è stato membro di comitati organizzativi di congressi internazionali; ha svolto attività di insegnamento e seminariale; ha preso parte a diversi progetti di ricerca. In ambito industriale, dal 2011 al 2014 Fabrizio ha svolto attività di consulenza in ambito ricerca e sviluppo per un'azienda spin-off dell'Università degli Studi di Perugia, Vis4 Srl, che si occupa di interfacce software complesse per l'analisi visuale dei dati. Inoltre, da gennaio a novembre 2014 ha ricoperto l'incarico di Amministratore Unico dell'azienda.

Silvia ORECCHINI

Silvia Orecchini ha conseguito la laurea magistrale in Lingue Straniere per la Comunicazione Internazionale presso l'Università degli Studi di Perugia discutendo una tesi su Turismo online e localizzazione dal cinese all'italiano e ha seguito il Postgraduate Chinese Language Course presso la Nanakai University, Tianjin, Cina. Attualmente lavora come traduttrice freelance italiano-inglese/cinese ed è tirocinante presso l'Agenzia di viaggi L'Osservatore – Viaggi e Turismo, a Colferro (RM). È tutor di lingua inglese presso il Liceo Scientifico "Guglielmo Marconi" di Colferro (RM).

Diana PEPPOLONI

Laureata con lode in Lingue e Letterature Straniere, nel 2009 ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica computazionale presso l'Università degli Studi di Pisa. Ha lavorato nel campo della linguistica dei corpora e della linguistica acquisizionale presso le Università per Stranieri italiane (Perugia e Siena), e si occupa, inoltre, di dizionari elettronici e risorse computazionali per lo studio delle lingue straniere. Si è dedicata, inoltre, allo sviluppo di metodologie compensative e tecnologie assistive per apprendenti dislessici.

4. LA FORMULA IMPRENDITORIALE

Il progetto che si vuole realizzare deriva da una collaborazione tra il Dipartimento di *Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne* e il Dipartimento di *Ingegneria* per la creazione e lo sviluppo di servizi innovativi di comunicazione internazionale e mediazione linguistica su piattaforme digitali. I due Dipartimenti hanno infatti competenze apprezzate a livello internazionale, nei settori delle comunicazioni internazionali, dello sviluppo di tecnologie ICT e di sistemi *software* per *data analytics*.

4.1 IL MERCATO OBIETTIVO

Il settore di riferimento nel quale *YI-ZHONG-YI CONTATTI* dovrà operare è quello della comunicazione turistica tra Italia e Cina attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche.

Sebbene la comunicazione rappresenti uno strumento e non il fine dell'esperienza turistica, essa gioca un ruolo determinante nella scelta della meta da parte del viaggiatore.

Quali sono dunque gli obiettivi della comunicazione turistica?

Anzitutto essa mira a colpire la sfera più profonda della mente del viaggiatore, per creare in lui l'idea e la percezione di un luogo, per convincerlo che quella meta può corrispondere ai suoi desideri, soddisfacendo i suoi sogni e bisogni.

Un altro passaggio fondamentale a livello comunicativo è quello di fornire al turista una giusta corrispondenza alle sue motivazioni verso il viaggio. Il turista difatti non è solo legato a logiche prettamente razionali ed economiche nel momento in cui organizza un viaggio, perché la componente emotiva gioca un ruolo fondamentale sia nella pianificazione della vacanza (influenzando motivazioni, aspettative e immaginario), sia durante l'esperienza stessa. Attraverso una comunicazione esperta si deve indurre nel viaggiatore l'idea che il luogo verso cui è fortemente motivato rispecchia le sue esigenze di carattere ideale e psicologico, ma anche le sue necessità di carattere economico, logistico, temporale.

In ultimo, entra in gioco la sfera definitiva, quella della scelta, l'ultimo passo che il viaggiatore compie, recandosi poi di fatto nella meta prescelta. In questo caso la comunicazione deve essere rivolta all'accoglienza, a rendere massimamente fruibile e accessibile l'esperienza della viaggio/vacanza.

Secondo l'Osservatorio *PricewaterhouseCoopers (PwC) - Sole 24 Ore* sul turismo in Italia, per soddisfare i nuovi turisti cinesi e fare in modo di offrire un servizio all'altezza delle aspettative è necessario soprattutto concentrarsi su tre punti:

1. *Conoscere la loro cultura* - È importante sapere quali siano le preferenze dei turisti cinesi, ma anche come offrire servizi in linea con il loro pensiero e il loro stile di vita. Alcune scelte potrebbero rischiare di offenderli: ad esempio, il bianco è il colore del lutto, il 4, il 44 e altri numeri con il 4 sono considerati sfortunatissimi. Hanno un'alta considerazione del rispetto e della moderazione, per cui qualsiasi forma di sgarbo in pubblico è considerata

intollerabile. Altrettanto importante è imparare le loro abitudini: come gli inglesi, non possono vivere senza bollitore e bustine da tè; in Cina è usanza trovare in albergo lo spazzolino da denti, l'accappatoio e l'acqua calda, considerati servizi *standard*.

2. *Comunicare e promuovere l'Italia anche in Cina* - Le competenze professionali di gestione della comunicazione sono un elemento centrale in qualsiasi attività manageriale e diventano imprescindibili in contesti internazionali, in cui aspetti di natura propriamente linguistica si sovrappongono e intersecano ad altri relativi a cornici e radici culturali. Nel flusso della comunicazione turistica occorre distinguere tra *contenuto*, ovvero tutti quegli aspetti relativi all'informazione che viene trasmessa, e *relazione*, ovvero la dimensione di riconoscimento reciproco tra i soggetti interlocutori. Tra società distanti, come quella italiana e cinese, possono esserci differenze sostanziali nelle modalità con cui vengono proposti i contenuti, riconducibili a un differente approccio culturale e a una differente percezione della realtà. Una comunicazione sapiente, operata da professionisti del settore, dovrebbe proprio operare per colmare questo *gap* e favorire la comprensione e l'accettazione reciproca.
3. *Saper gestire l'arrivo in Italia* - L'esigenza di nuove infrastrutture è ovvia, ma occorrono anche alti *standard* di professionalità e dei servizi offerti. Inoltre, ciò che non si conosce non è accessibile, quindi è necessario, specie grazie agli strumenti offertici dall'informatica e dalla Rete, sponsorizzare eventi, strutture, attività, che garantiscano ai turisti giunti nel nostro territorio la possibilità di vivere un'esperienza di soggiorno piacevole e adatta alle singole esigenze.

Lungo queste direttrici, *YI-ZHONG-YI CONTATTI* opererà per sviluppare metodologie e strumenti originali in grado di agevolare la comunicazione in ambito turistico tra Italia e Cina.

L'accesso al turismo e la qualità della sua fruizione rappresentano indicatori della qualità dei servizi che la comunità sociale fornisce alla persona in risposta ai diversi bisogni: bisogni di esistere, di agire, di godere, di affermarsi. Di qui la necessità di fornire un fondamento teorico alla prassi turistica, per raggiungere i migliori livelli di qualità.

Il *mediatore turistico* opera come un vero e proprio *agente culturale*, sviluppando la progettazione e la realizzazione di iniziative di scoperta e di fruizione del territorio. La mediazione culturale e linguistica pensata all'interno di *YI-ZHONG-YI CONTATTI* guarda al territorio umbro e italiano nella sua duplice, ma integrata, valenza connotativa: l'essere *entità fisica* e al contempo *spazio culturale*.

Per rendere efficace la comunicazione turistica occorrono figure professionali capaci di gestire l'interazione *off-line* e *on-line* tra le organizzazioni turistiche e culturali territoriali e il mercato turistico internazionale; da qui la scelta e l'esigenza di formare un *team* interdisciplinare per sviluppare le attività d'impresa.

A supporto della necessità da parte del settore turistico italiano di essere sempre più orientato verso il mercato Cinese e preparato ad accogliere i flussi turistici dalla Cina verso l'Italia vi sono i dati forniti dalla CNTA (*China's National Tourism Administration*) che evidenziano come, fra le destinazioni europee per il turismo cinese, l'Italia si confermi la seconda dopo la Francia e che, nel 2014, la rete diplomatico-consolare in Cina ha rilasciato in totale 265.844 visti ADS (viaggi turistici di gruppo organizzati tramite *tour operator*).

Analizzando, poi, la distribuzione dei flussi turistici cinesi per regione, secondo l'ISTAT, le destinazioni più visitate nel 2013 sono state Lombardia, Toscana e Veneto mentre le meno visitate restano le regioni del Sud della Penisola: da ciò consegue che la mancanza di strutture ricettive adeguate e la scarsa conoscenza delle esigenze del turista medio cinese pongono le altre regioni italiane, seppur dotate di un patrimonio artistico e culturale notevole e di infinite opportunità di sviluppo e crescita turistica, in ombra rispetto alle mete da sempre predilette.

A tal proposito, un punto di riferimento molto utile al fine di migliorare la ricettività turistica, è certamente il rapporto ENIT (*Ente Nazionale Italiano per il Turismo*) Cina 2016 che divide le principali tipologie di turisti di riferimento in base ai seguenti parametri:

- a) **fasce di età** dei turisti cinesi: la fascia più grande (37,60%) è rappresentata dalla generazione dei nati negli anni '80 (25-34 anni), seguita dai 35-44enni;
- b) **propensione per il viaggio**: molto elevata per le coppie senza figli, i *single* e i giovani/studenti; elevata per i gruppi familiari, gli uomini di affari e i *seniors*;
- c) **principali motivazioni di vacanza all'estero**: *leisure*, *shopping*, cultura;
- d) **tipo di alloggio preferito**: alberghi a 5 e 4 stelle;
- e) **periodi preferiti per viaggiare**: in coincidenza con le principali festività nazionali cinesi (febbraio e ottobre);
- f) **fattori determinanti nella scelta delle destinazioni**: il prezzo per tutti i *target* di riferimento e la qualità delle sistemazioni alberghiere per la fascia più elevata;
- g) **fonti di informazioni e canali d'acquisto preferenziali**: operatori turistici e Internet.

La Rete, in particolare, sta acquistando un ruolo sempre più rilevante in sede di formazione e progettazione del programma di viaggio così come risulta essere consistente la crescita dei viaggi individuali e del *free and independent travelling*.

L'analisi SWOT (*Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats*), a sua volta, mette in rilievo i punti di forza, debolezza, le opportunità e le potenziali difficoltà della destinazione Italia fornendo un quadro utile sul quale ragionare per creare un mercato appetibile ai potenziali turisti cinesi e per sopperire alle carenze e nuove esigenze presenti sul territorio nazionale.

Nel dettaglio, tra i **punti di forza** della destinazione "Italia" troviamo un'ineguagliabile ricchezza storica, artistica e culturale nonché tradizioni gastronomiche ed enologiche di grande qualità. Altri settori di notevole interesse sono quelli della moda e dei prodotti di eccellenza del *Made in Italy*.

I **punti di debolezza** sono dati essenzialmente dalla scarsa consapevolezza dell'offerta italiana delle esigenze del turista cinese medio, dall'assenza di informazione scritta in cinese e dei servizi a terra in Italia. Una delle carenze maggiori è rappresentata, nell'era di Internet, dall'insufficienza di informazioni turistiche in lingua cinese sul web.

Le **opportunità** sono molte: creare itinerari alternativi (scoperta delle Regioni italiane meno visitate o della cosiddetta 'Italia minore'); creare pacchetti su misura per le diverse esigenze come, ad esempio, la vacanza attiva o d'avventura, la vacanza *shopping*, gli itinerari eno-gastronomici puntando, soprattutto in questa fase, sui turismi di 'nicchia' che rispondono in modo adeguato alle nuove esigenze del turismo internazionale.

In questo senso è necessario recuperare il ritardo nell'uso delle tecnologie per la promozione turistica, puntando sulle caratteristiche di unicità del nostro Paese rispetto ai *competitor* europei.

4.2 LA CONCORRENZA

In una intervista rilasciata lo scorso anno da Cristina Lambiase, responsabile dell'Osservatorio ENIT di Pechino a *AGI China 24*, emerge proprio che il nostro sistema non è attualmente competitivo rispetto ai concorrenti europei. Lambiase cita una relazione della *China Tourism Academy* secondo cui “il 52% dei cinesi ottiene informazioni sulle destinazioni da visitare tramite Internet” e rileva che “noi italiani siamo quasi completamente sguarniti su questo fronte, e la cosa ha evidentemente un impatto decisivo”.

In più i turisti cinesi sono tra quelli più propensi a spendere in beni di lusso, ma l'Italia non sembra pronta a sfruttare questo *trend*: “i grandi *outlet* italiani non sono d'accordo nel concedere commissioni [ai partner cinesi dei tour operator italiani] e si trovano a dover combattere, per esempio, con i francesi *Magazzini Lafayette* che non solo le concedono, ma hanno un servizio *tax free* specifico per i cinesi e accettano anche la *China Union Card*, la carta di credito più diffusa in Cina”.

In Italia le varie realtà imprenditoriali che hanno già avviato relazioni commerciali con la Cina, in questo caso di tipo turistico, sono ancora riluttanti nel ‘sinizzare’ la promozione del servizio da offrire ai potenziali clienti cinesi. Ed è questa resistenza ai *social media*, ad una comunicazione 2.0 destinata ad un pubblico unicamente cinese, che ostacola la diffusione capillare in Cina dell'Italia come meta turistica e, soprattutto, dei servizi turistici offerti dal nostro Paese. Uno dei problemi maggiori dell'impresa e dell'imprenditore italiano nell'esportazione in Cina di prodotti e di servizi è la difficoltà nel creare una comunicazione adatta al cliente potenziale, dovuta al fatto che la Cina è una realtà che va compresa e penetrata secondo una mentalità cinese, e non occidentale.

Le società italiane e cinesi che si occupano specificamente della comunicazione turistica tra Italia-Cina e Cina-Italia sono ancora in numero limitato. Oltre a realtà istituzionali come l'*Italian Trade Agency* (ex ICE, agenzia per la promozione all'estero), Istituti di cultura, Ambasciata e Consolato italiano, sono ancora pochi i nomi che si affacciano sul mercato; tra di essi segnaliamo *CinItalia*, *China to Italy*, il circuito *Ciao-Cina* e soprattutto *Chinese Friendly e TuristiCinesi.it*.

1. *CinItalia*

L'App *CinItalia*, diffusa il 19 settembre 2016, è stata ideata da Radio Cina Internazionale (CRI), il servizio radiofonico internazionale della RPC. *CinItalia* propone “non solo una visita turistica, ma un'esperienza culturale”, una piattaforma bilingue per “gettare ponti tra i due popoli” e “approfondire la conoscenza”, anche dei reciproci mercati. Secondo l'ambasciatore italiano a Pechino Ettore Sequi, l'App permetterà un'immediata consultazione delle attività della rete diplomatica (AGI Cina).

2. *China to Italy* (<http://www.chinatoitaly.it/>)

Nata ai *Tavoli Tematici Expo*, è realizzata dalla *Ipsa Facto Synergy* di Milano, con la *partnership* di *Ruifeng Travel* (importante *tour operator* per il turismo proveniente dalla Cina) e il patrocinio della Camera di Commercio Italo-Cinese. *China to Italy* è una guida di viaggio basata su App per *smartphone*, in lingua inglese, cinese scritto e audioguida in cinese parlato, che illustra al turista cinese le attrazioni, sia culturali che di *lifestyle*, da vedere e provare durante il soggiorno in Italia. Lanciata in concomitanza dell'Expo 2015, con una previsione di arrivi di turisti cinesi di circa 1 milione, è dedicata esclusivamente al turista cinese. La peculiarità di questa applicazione è la visibilità sui *social* cinesi (*Weibo*, *Wechat* e *QQ*), la promozione in agenzie di viaggio *partner*, sia in Cina che in Italia, e la presenza su siti cinesi dedicati al turismo.

3. *Circuito Ciao Cina* (<http://www.ciao-china.cn/>)

Presentato nell'aprile del 2016, nasce da un progetto di *Confcommercio* e della Camera di Commercio di Roma per creare un sistema specializzato nell'accoglienza di turisti cinesi nella capitale. Sul portale si legge che l'idea del circuito si "propone di rappresentare la principale guida di riferimento per il turista cinese a Roma, è possibile trovare tutto ciò di cui si ha bisogno per pianificare il proprio viaggio dalla Cina all'Italia, soggiornare e fare shopping a Roma nel massimo comfort, secondo gli standard richiesti dalla cultura cinese". I servizi (*hotel*, *shopping*, *food&wine*, *per il turismo*) nella piattaforma *Ciao Cina* sono tutti dedicati al potenziale cliente cinese, offrendo un format che piace molto al turista cinese. Inoltre, i partecipanti al circuito (il personale dell'hotel, dei ristoranti e dei negozi) sono formati all'accoglienza del turista cinese, ottenendo alla fine del corso, un marchio di qualità da esporre presso i propri locali.

4. *Chinese Friendly Italy* (<http://www.italychinafriendly.com/>)

Il portale è curato da Giancarlo Dall'Ara e Fabrizio Todisco e intende pubblicizzare strutture turistiche, ma anche musei, città e negozi. Il sito offre la traduzione in cinese delle informazioni relative ai vari operatori e mette a disposizione guide e accompagnatori turistici. Sono attivi servizi di *web marketing*, con presenza sui *social network* cinesi e creazione di App per *smartphone* e *tablet*.

Chinese Friendly Italy fa parte del gruppo *Chinese Friendly International*, con sede a Siviglia e un'ampia attività nel mondo ispanofono, e rilascia una certificazione (l'etichetta *Chinese Friendly Italy*) alle strutture che raggiungono determinati standard di qualità.

5. *TuristiCinesi.it* (<http://www.turisticinesi.it/home>)

Il sito fa parte della rete realizzata dalla società MITO (Castagneto, Cuneo), specializzata nella comunicazione verso la Cina. MITO ha realizzato il noto portale *VendereaiCinesi.it* che pubblica inserzioni per la vendita di attività commerciali e immobili a potenziali clienti cinesi. *TuristiCinesi.it* offre un servizio di traduzione in cinese delle inserzioni turistiche ricevute da operatori italiani; le inserzioni sono pubblicate sui giornali in lingua cinese diffusi in Italia e, in Rete, nel portale cinese gestito dalla MITO *MaiMaiOuzhou.com*, in siti turistici cinesi e sui più

diffusi *social network* cinesi. L'attività di *TuristiCinesi.it* si limita alla pubblicizzazione dei materiali turistici, offrendo una certificazione di qualità e consigli per l'accoglienza.

4.3 I MERCATI DI APPROVVIGIONAMENTO

La *YI-ZHONG-YI CONTATTI* fornirà prodotti e servizi di tipo prevalentemente immateriale, per cui al momento non si individuano significative esigenze di approvvigionamento; ciò anche in ragione del fatto che le risorse professionali necessarie allo sviluppo del progetto sono già presenti nel gruppo dei partecipanti all'iniziativa.

4.4 IL SISTEMA PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO

All'interno del circuito della comunicazione turistica, il *team* interdisciplinare ha individuato tre strumenti, che corrispondono poi a tre diverse fasi di sviluppo del progetto:

1. Pagine web e applicazioni multimediali (fase di promozione della località turistica e/o di un'azienda turistica sul territorio)

La base della *comunicazione turistica* tra Italia e Cina deve realizzarsi con le tecniche della *mediazione linguistica e culturale*. In termini sintetici, il passaggio dall'italiano al cinese (e viceversa) non si baserà sui singoli testi, ma sui *generi testuali*, cioè sull'individuazione di caratteristiche formali e contenutistiche comuni a testi che hanno scopi e funzioni socialmente condivisi e conosciuti.

Nelle ricerche contemporanee i generi testuali sono visti come azioni comunicative sociali e culturali cristallizzate. I parlanti di una comunità linguistica si muovono in molteplici contesti d'interazione sociale, in cui il linguaggio svolge una forma di azione simbolica. Secondo la teoria del genere come azione sociale, i generi stessi rappresentano forme canoniche, tipizzate al fine di trasmettere conoscenze, rispondenti a precisi bisogni comunicativi: «Genre pervades human lives. As people go about their business, interacting with others and trying to get along in the world, they use genres to ease their way, to meet expectations, to save time (DEVITT A., 2004, *Writing genres*, Carbondale, IL, Southern Illinois University)».

In questa visione funzionale, i generi sono convenzioni sociali, che rispondono a bisogni comunicativi. La loro importanza è fondamentale nel rapporto tra mittente e ricevente e per questo motivo sono al centro delle ricerche e delle attività di sviluppo in Internet: «genres can be seen as sets of *conventions* that transcend individual texts, and create frame of recognition governing document production, recognition and use» (SANTINI M., MEHLER A. & SHAROFF S., 2010, *Riding the rough waves of genre on the Web*, in MEHLER A., SHAROFF S. & SANTINI M. (eds.), *Genres on the Web: Computational Models and Empirical Studies*, Dordrecht, Springer).

Nell'ambito degli studi e delle applicazioni relativi alla traduzione, è sufficiente il riferimento alla *Skopostheorie* elaborata da H. Vermeer e K. Reiss (REISS, K. – VERMEER, H.,

Grundlegung einer allgemeinen Translationstheorie, Tübingen, Niemeyer, 1984). L'attività di traduzione è *transfer culturale* e il rapporto tra testi sorgente e testi d'arrivo è basato su un'analisi approfondita delle conoscenze, delle aspettative, dei valori e delle norme sociali dei parlanti.

In questo senso, è necessario individuare le forme convenzionali dei generi negli universi culturali di partenza e di arrivo (e, quindi, le *facets*, 'sfaccettature', dei testi) per raggiungere i migliori effetti del cosiddetto *marketing interculturale* (HERBIG, P.A. . *Handbook of Cross-Cultural Marketing*, London, The Haworth Press, 2000; tr. it. di A. Vitale, *Marketing interculturale*, Milano, Apogeo, 2003).

L'organizzazione del lavoro all'interno della *YI-ZHONG-YI CONTATTI* prevede le seguenti fasi:

- a) raccolta di informazioni, testi e materiali multimediali dagli operatori turistici e istituzionali (*committenti* locali e nazionali);
- b) rielaborazione interculturale (ponendosi dal 'punto di vista' dei riceventi);
- c) validazione e pubblicazione di pagine *web* e applicazioni per i committenti. Si prevede la realizzazione di un portale dedicato.

In modo particolare sarà curata la fruibilità delle pagine e delle applicazioni a partire dal mercato cinese, proprio perché questo aspetto è ancora carente nella CMC tra Italia e Cina.

2. *App, portali interattivi e visite guidate* (fase dell'accoglienza turistica virtuale e fisica)

L'accoglienza turistica è un aspetto molto importante per evitare un effetto di 'straniamento' all'arrivo in Umbria (o in Italia) da parte dei turisti cinesi. Il lavoro all'interno di *YI-ZHONG-YI CONTATTI* prevede le seguenti attività:

- a) realizzazione di applicazioni bilingui per dispositivi mobili, dedicate a fornire le informazioni utili per muoversi nell'ambiente italiano (aeroporto, trasporti, alloggio ecc.) e dedicate a suggerire percorsi non standard allo scopo di rendere ogni soggiorno un'esperienza unica e personale.
- b) realizzazione di un consorzio di aziende seguite dalla *YI-ZHONG-YI CONTATTI* che cooperano per migliorare la capacità di accoglienza turistica del territorio e creare una rete di competenze più ampia e spendibile. Su questa base si intende creare un portale dedicato, dove includere la descrizione delle stesse aziende e le recensioni dei clienti delle strutture. Il fattore del gradimento nel *Web 2.0*, la cui presenza è garantita da tutte quelle applicazioni *on-line* che permettono uno spiccato livello di interazione sito-utente (*blog, social network, community* ecc.), è diventato imprescindibile nel mondo della Rete. Gli utenti desiderano infatti partecipare, condividere, confrontarsi, interagire attraverso un'informazione *orizzontale*, in cui ognuno può commentare le notizie e aggiungere testimonianze, affiancando al concetto di *condivisione* quello di *conoscenza*, ovvero dare e ricevere informazioni derivanti principalmente dalle proprie esperienze dirette.
- c) organizzazione di viaggi con accompagnatori e itinerari prestabiliti.

3. *Reti sociali* (fase del confronto e della motivazione)

Il turismo odierno è sempre più legato all'uso delle reti sociali. Il nostro progetto prevede, quindi, lo sviluppo di un *social network* dedicato al contatto tra Italia e Cina. L'idea originale è rappresentata dal fatto di immaginare un *social network acquisizionale*. La rete sarà programmaticamente bilingue, e gli utenti potranno scambiarsi conoscenze e amicizie, sviluppando strategie di acquisizione motivata delle due lingue. Non si tratta, quindi, di offrire corsi (attività di apprendimento), ma di basarsi sulle capacità spontanee di acquisizione, orientandole secondo le motivazioni degli utenti e usando strumenti comuni per le due comunità.

La rete sociale acquisizionale intende collegare i risultati di due ambiti di ricerca e applicazione non ancora sfruttati in questo senso:

- a) tecnologie *Web 2.0* e apprendimento linguistico (THOMAS M. (ed.), *Handbook on Research on Web 2.0 and Second Language Teaching and Learning*, Hershey PA, IGI Global, 2009);
- b) strumenti di traduzione automatica (e assistita) in ambienti sociali multilingui (M. AIKEN - M. PARK - L. SIMMONS - T. LINDBLOM, *Automatic Translation in Multilingual Electronic Meetings*, «Translational Journal» 13, 2009).

In sintesi, la rete acquisizionale si basa sull'idea che l'uso di strumenti elettronici di traduzione è legato ai livelli di competenza acquisiti dall'utente, che è nella condizione di affidarsi a questi strumenti e deve, quindi, in qualche modo controllarli. Così la motivazione all'apprendimento si può legare a mezzi che facilitano la comunicazione multilingue, superando la barriera della sfiducia nell'affidabilità.

Le tre articolazioni del progetto sono immaginate in successione logica e temporale: in una prima fase, saranno realizzati gli strumenti di comunicazione in Internet, per passare poi alle applicazioni relative all'accoglienza e, quindi, allo sviluppo di una rete sociale dedicata.

4.5 IL PIANO DELLA COMUNICAZIONE E DELLA DISTRIBUZIONE

Il servizio che *YI-ZHONG-YI CONTATTI* intende proporre è sicuramente funzionale alle esigenze del turismo nell'attuale situazione del mercato umbro ed italiano. La prima fase dell'impresa prevede la progettazione e la realizzazione di un portale bilingue italo-cinese in cui possano trovare posto le *schede* degli operatori turistici, privati e istituzionali. Come già detto, queste schede saranno realizzate secondo i principi della mediazione linguistica e consentiranno all'operatore turistico italiano di presentare nel modo migliore la sua offerta. Contemporaneamente, le schede saranno fruibili dal turista cinese, che potrà scegliere la soluzione più adatta a lui.

Le schede sono progettate a tre livelli: *base*, *medio* e *alto*. La misura della scheda sarà la pagina visibile, per cui avremo rispettivamente 1, 2 o 4 pagine. Ogni operatore potrà

acquistare un pacchetto comprendente la scheda e l'aggiornamento gratuito per un anno. Il prezzo d'ingresso nel portale per i primi sei mesi prevede questa offerta:

SCHEDA LIVELLO BASE	EURO 150
SCHEDA LIVELLO MEDIO	EURO 300
SCHEDA LIVELLO ALTO	EURO 500

Per soluzioni più ampie o particolari, i prezzi saranno concordati direttamente con l'operatore turistico interessato.

Il portale *YI-ZHONG-YI CONTATTI* propone, poi, l'attività di assistenza mediante chat, per:

- la prenotazione *on-line* che avverrà tramite appositi form compilabili *on-line*
- Informazioni utili (ad esempio, la scelta di itinerari ecc.).

Per ogni prenotazione il turista cinese potrà dialogare nella sua lingua e l'operatore italiano riceverà le prenotazioni e le informazioni utili in italiano. In questa fase, a *YI-ZHONG-YI CONTATTI* sarà riconosciuta una percentuale sulla prenotazione dell'ordine del 5%.

Al fine di garantire la fruibilità dei servizi in Cina, il portale *YI-ZHONG-YI CONTATTI* sarà dislocato su un server ad Hong-Kong. Tale scelta garantisce inoltre la possibilità di operare sul portale dall'Italia.

La *YI-ZHONG-YI CONTATTI* metterà a disposizione delle applicazioni su dispositivi mobili per facilitare il viaggio e il soggiorno del turista cinese.

Successivamente, se le esigenze del turista cinese e dell'operatore lo richiederanno, saranno forniti servizi di assistenza diretta in Umbria e nel territorio nazionale, i cui prezzi saranno concordati direttamente con l'operatore turistico interessato.

Infine, il portale *YI-ZHONG-YI CONTATTI* e il *social network* che si intende attivare ospiteranno informazioni pubblicitarie, i cui prezzi saranno stabiliti sulla base dell'ampiezza dei contatti stabiliti e attivi.

Alla luce di quanto esposto, risulta come in questa fase la determinazione dei prezzi di vendita per il tipo di prodotti e servizi offerti rappresenti un problema complesso, in quanto esso dovrà risultare dalla combinazione di elementi in parte standardizzati e in parte derivanti da negoziazione diretta con il cliente.

5. LE PREVISIONI ECONOMICO FINANZIARIE

Le proiezioni economiche finanziarie dell'iniziativa sono rappresentate nel Bilancio previsionale per tre esercizi.

5.1 IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

SPESE INVESTIMENTO per classe e tipologia	1° anno (Euro)	2° anno (Euro)	3° anno (Euro)	Totale (Euro)
1. Realizzazione di una piattaforma informatica per la memorizzazione e l'elaborazione di dati utili alla fornitura dei vari servizi ICT				
1.1 Progettazione e sviluppo	2.000	2.000		4.000
1.2 Estensioni		2.000	1.000	3.000
2. Realizzazione di un portale web				
2.1 Progettazione e sviluppo	5.000	2.000		7.000
2.2 Estensioni		4.000	2.000	6.000
3. Realizzazione di app per turisti e operatori				
3.1 Progettazione e sviluppo		2.000		2.000
3.2 Estensioni			1.000	1.000
4. Realizzazione di servizi di Social Networking				
4.1 Progettazione e sviluppo			5.000	5.000
5. Acquisto attrezzature hardware e licenze software	1.000	2.000		3.000
TOTALE	8.000	14.000	9.000	31.000

Il piano degli investimenti è stato costruito in maniera da assicurare la congruità degli impieghi durevoli con gli obiettivi della costituenda società, per cui le spese in attività immateriali per le attività di progettazione, sviluppo ed estensioni sono le voci che definiscono l'impegno da sostenere.

5.2 IL PIANO DELLE VENDITE DEL TRIENNIO

Nel seguito saranno descritte le parti riguardanti le previsioni di vendita, con indicazione dei prezzi di vendita per prodotto/servizio e l'analisi delle vendite in volumi e fatturato.

VENDITE IN FATTURATO

VENDITE per tipo di prodotto/servizio	1° anno (Euro)	2° anno (Euro)	3° anno (Euro)	Totale (Euro)
1. Schede per operatori turistici	25.000	50.000	50.000	125.000
2. Assistenza per prenotazioni e informazioni utili	20.000	30.000	40.000	90.000

3. Applicazioni su dispositivi mobili e assistenza diretta	70.000	100.000	130.000	300.000
4. Spazi pubblicitari	5.000	15.000	20.000	40.000
Totale Vendite	120.000	195.000	240.000	555.000

VENDITE IN VOLUMI

VENDITE per tipo di prodotto/servizio	1° anno (volumi)	2° anno (volumi)	3° anno (volumi)	Totale (volumi)
1. Schede per operatori turistici	100	200	200	500
2. Assistenza per prenotazioni e informazioni utili	200	300	400	900
3. Applicazioni su dispositivi mobili e assistenza diretta	50	50	100	200
4. Spazi pubblicitari	50	150	200	400
Totale Vendite	400	700	900	2.000

L'andamento stimato delle vendite evidenzia che il contributo maggiore al fatturato dell'impresa proviene dai servizi per *Applicazioni su dispositivi mobili e assistenza diretta*, la cui incidenza è prevista pressoché invariata nel triennio (in percentuale del fatturato: 58% al primo anno; 54% al terzo anno). Crescente, anno su anno, risulta invece la previsione relativa al contributo offerto dalle voci *Assistenza per prenotazioni e informazioni utili* e *Spazi pubblicitari* (in linea con quanto già descritto riguardo ai piani distributivi della società).

5.3 IL BUDGET DEI COSTI VARIABILI DEL TRIENNIO

COSTI VARIABILI	1° anno (Euro)	2° anno (Euro)	3° anno (Euro)	Totale (Euro)
Viaggi e trasferte	2.000	4.000	6.000	12.000
Consumivariabili	1.000	2.000	2.000	5.000
Spese per prestazioni di servizi variabili	1.000	2.000	2.000	5.000
Totale Costi Variabili	4.000	8.000	10.000	22.000

5.4 IL BUDGET DEI COSTI FISSI DEL TRIENNIO

COSTI FISSI per classe e tipologia	1° anno (Euro)	2° anno (Euro)	3° anno (Euro)	Totale (Euro)
1. Costi di struttura				
1.1 Salari e stipendi	50.000	80.000	100.000	230.000
1.2 Canone spin-off	1.000	1.000	1.000	3.000
1.3 Compenso amministratori	1.000	1.000	1.000	3.000
1.4 Logo UniPG	300	300	300	900
1.5 Consulenze amm. e legali	5.000	5.000	5.000	15.000
2. Costi di sviluppo				
2.1 Pubblicità e promozione	2.000	2.000	2.000	6.000
2.2 Sviluppo/manutenzione sito e server	1.000	1.000	1.000	3.000
Totale Costi Fissi	60.300	90.300	110.300	260.900

L'incremento dei Costi fissi nel triennio segue l'andamento stimato per le vendite nello stesso periodo. La voce più rilevante è rappresentata dal *Costo del lavoro*, che determina già al primo anno oltre l'80% del Totale. L'incidenza della voce trova giustificazione nel tipo di attività che si intende svolgere e nello spirito stesso dello *spin-off*, che è quello di favorire l'occupazione di personale qualificato. Questi motivi giustificano la struttura dei costi della costituenda società, caratterizzata dalla prevalenza della componente fissa. Le *Spese per consulenze legali e amministrative* sono state inserite per l'espletamento di quelle attività per le quali non sono presenti competenze specifiche nel *team* dello *spin-off*.

5.5 IL BILANCIO PREVISIONALE

5.5.1 IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

	1° anno (Euro)	2° anno (Euro)	3° anno (Euro)
a). Fatturato per prodotto/servizio	120.000	195.000	240.000
1. Schede per operatori turistici	25.000	50.000	50.000
2. Assistenza per prenotazioni e informazioni utili	20.000	30.000	40.000
3. Applicazioni su dispositivi mobili e assistenza diretta	70.000	100.000	130.000
4. Spazi pubblicitari	5.000	15.000	20.000
b). Costi variabili	4.000	8.000	10.000
Consumi vari ²	1.000	2.000	2.000
Spese per prestazione servizi variab	1.000	2.000	2.000
Viaggi e trasferte	2.000	4.000	6.000
c) Margine di contribuzione (a-b)	116.000	187.000	230.000
d) Costi Fissi (di struttura e di sviluppo)	61.100	92.500	113.300
Costo del Lavoro ⁴	51.000	81.000	101.000
Manutenzioni	1.000	1.000	1.000
Ammortam. Immob. Immateriali	800	2.200	3.000
Spese per servizi amministrativi ⁵	5.000	5.000	5.000
Utenze, canoni locazione, premi assicurativi	1.300	1.300	1.300
Pubblicità, Promozione, Marketing	2.000	2.000	2.000
e) Reddito operativo di gestione caratteristica (c-d)	54.900	94.500	116.700
f) Oneri e proventi patrimoniali	-	-	-
g) Reddito Operativo (e+/- f)	54.900	94.500	116.700
h) Oneri Finanziari	-	-	-
i) Reddito di competenza (g-h)	54.900	94.500	116.700
l) Componenti straordinari	-	-	-
m) Reddito ante imposte (l+/-m)	54.900	94.500	116.700
n) Imposte e tasse	16.470	28.350	35.010
o) Reddito netto (m-n)	38.430	66.150	81.690

² Consumi vari, ad esempio cancelleria, materiale di consumo ecc.

⁴ In tale voce è compreso anche il costo per il lavoro prestato in impresa dal titolare o dai soci ed il compenso agli amministratori.

⁵ Spese fisse per servizi di consulenza ed assistenza all'attività amministrativa dell'azienda (commercialista, servizio paghe e contributi, consulenza legale).

La capacità reddituale dell'iniziativa appare molto favorevole già dal primo anno di attività. I risultati della gestione caratteristica si traducono integralmente in risultati ante imposte.

L'attività di ricerca e sviluppo è realizzata per intero all'interno del gruppo dei proponenti, nello spirito dello *spin-off*, senza aggravio di costi.

5.5.2 LO STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE

	1° anno (Euro)	2° anno (Euro)	3° anno (Euro)
IMPIEGHI			
Cassa e banche	20.000	33.000	55.000
Crediti commerciali	60.000	87.000	105.000
Capitale circolante	80.000	120.000	160.000
Immobilizzazioni materiali	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	7.200	19.000	25.000
-Ricerca e Sviluppo	7.200	19.000	25.000
Capitale immobilizzato	7.200	19.000	25.000
TOTALE IMPIEGHI	87.200	139.000	185.000
FONTI			
Debiti verso banche a b/t			
Debiti verso fornitori	18.000	17.000	18.000
Altri debiti a breve	2.770	3.635	1.020
Passività circolanti			
Debiti verso banche a ml/t	-	-	-
Fondo TFR	3.000	8.000	17.000
Capitale Sociale	25.000	25.000	25.000
Riserve		19.215	42.290
Risultato d'esercizio	38.430	66.150	81.690
TOTALE FONTI	87.200	139.000	185.000

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un soddisfacente equilibrio patrimoniale e finanziario per i tre anni per i quali è costruita la previsione. La struttura degli investimenti risulta elastica, stante la ridotta incidenza degli impieghi in immobilizzazioni rispetto al totale delle attività.

Le liquidità immediate e differite assicurano la copertura dell'indebitamento di breve termine.

Non si prevedono, in questa fase, forme di debito a medio/lungo termine.

5.5.3 L'ANALISI PER INDICI

INDICI DI BILANCIO	1° anno	2° anno	3° anno
Indici di Redditività			
Redditività Capitale Proprio (ROE)	0,58	0,56	0,49
Redditività Capitale Investito (ROI)	5,34	3,48	3,27
Redditività Vendite (ROS)	0,46	0,49	0,49
Indici Finanziari			
Indice di Autocopertura delle Immobilizzazioni	9,23	6,23	6,64
Indice di indebitamento	0,31	0,17	0,11
Indici Patrimoniali			
Incidenza Capitale proprio (autonomia finanziaria)	76,18%	85,15%	89,7%
Indici di Sviluppo			
Crescita del Fatturato	-	62,5%	23,1%
Crescita Attivo Corrente	-	50,0%	33,3%

L'analisi per indici avvalorata le considerazioni formulate rispetto agli schemi previsionali per quanto riguarda l'adeguatezza della struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa e la profittabilità dell'iniziativa in proposta.

CONVENZIONE-QUADRO

ex art. 12 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli spin-off

(si tratta di uno schema tipo da intendersi quale modello - in carattere corsivo sono riportati commenti, note esplicative e richiami; sono evidenziate in grassetto le alternative tra cui occorre effettuare una scelta)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

con la presente scrittura privata redatta in duplice originale e da valere ad ogni effetto di legge

tra

Il Dipartimento di Ingegneria, con sede in Via G. Duranti 93 – 06125 – Perugia (PG), in persona del legale rappresentante Prof. Giuseppe Saccomandi, nato a San Benedetto del Tronto (AP), il 19/11/1964, il quale interviene nel presente atto in esecuzione di quanto disposto con delibera del _____ assunta in data _____, (C.F.: SCCGPP64S19H769R)

(se il contratto vede come parte un Dipartimento, un Centro, il Polo ecc.)

di seguito denominato "Struttura ospitante",

e

la **Società Spin off** yi-zhong-yi CONTATTI con sede _____ legale in Accademia Lingua Italiana Assisi S.a.s., via Tiberio d'Assisi 10, Assisi, in persona del legale rappresentante p.t. _____, nato a _____, il ____/____/____, di seguito denominata "Società", (P.I.: _____)

PREMESSO

(Barrare la soluzione prescelta)

che la Società costituisce uno spin-off Universitario ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli spin-off, nel quale l'Ateneo Perugino è titolare di una quota di partecipazione del capitale sociale;

o

che la Società costituisce uno spin-off Accademico ai sensi dell'art. 1 comma 3 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli spin-off, nel quale l'Ateneo Perugino non è titolare di quote di partecipazione;

- Visto l'art. 1, comma 5, del Regolamento citato ai sensi del quale "L'Università può rendere disponibili agli Spin off una serie di servizi per facilitarne l'avvio e il primo sviluppo. La competenza su tali decisioni spetta all'organo decisionale della struttura universitaria ospitante";
- Visto, altresì, l'art. 12, intitolato "Incubazione", ai sensi del quale "In caso di utilizzo di locali ed attrezzature universitarie da parte di uno Spin off, gli eventuali rapporti tra questo e l'Università saranno regolati oltre che dal presente Regolamento, anche dall'apposita Convenzione Quadro (di cui all'All. 2) approvata dall'organo decisionale della struttura ospitante e controfirmata dal responsabile della struttura stessa. La Convenzione Quadro dovrà prevedere, a carico dello Spin

- off, la copertura assicurativa per danni a persone e cose e dovrà essere sottoscritta entro e non oltre 30 giorni dalla data di costituzione dello Spin off";*
- Considerato l'interesse per l'Ateneo a sostenere tale iniziativa nella fase di *start-up*, ospitando presso le proprie strutture imprese spin-off in grado di incrementare le sinergie tra l'Università e il mondo imprenditoriale, al fine di perseguire il trasferimento dei risultati della ricerca e lo sfruttamento delle conoscenze a vantaggio dello sviluppo economico e del territorio;
 - Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data / / con cui è stato approvato il progetto di costituzione dello spin-off;
 - Vista la delibera del Consiglio della Struttura ospitante assunta in data / / con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine alla concessione d'uso dei locali e/o delle attrezzature richiesti dalla Società ed è stato approvato il relativo schema di Convenzione, redatto conformemente alla Convenzione - quadro;

tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue

Art.1 – PRINCIPI GENERALI

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - OGGETTO

1. Oggetto della presente Convenzione è la regolamentazione dell'uso, da parte della Società, degli spazi **ad esclusivo uso laboratorio** e delle attrezzature concessi dalla struttura ospitante, di cui all'**allegato n.1**, necessari per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto della Società.

2. L'utilizzo di laboratori e strutture, cui sono attribuite funzioni certificative o di analogo rilevanza, non legittima la Società all'esercizio di tali attribuzioni.

Resta inteso che **è fatto divieto alla Società di adibire gli spazi della struttura ospitante ad uso ufficio e/o quale sede legale.**

Art. 3 - OBBLIGHI DELLA STRUTTURA OSPITANTE

1. La Struttura ospitante si impegna a:

- a. autorizzare la Società - compatibilmente con le proprie esigenze didattiche e/o di ricerca - e per le finalità indicate all'art. 2, all'utilizzo degli spazi e/o attrezzature e a regolamentarne tempi e modalità d'uso secondo quanto indicato nell'**allegato n.1** alla presente Convenzione, alle condizioni economiche di cui agli artt. 5 e 6;
- b. provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, degli impianti generali e delle attrezzature messi a disposizione della Società, eventualmente concordando una partecipazione alle spese da parte della Società stessa;
Restano a carico della Struttura ospitante gli adempimenti relativi agli interventi strutturali, di messa a norma e di manutenzione, necessari per assicurare, ai sensi delle vigenti normative, la sicurezza delle infrastrutture e dei relativi impianti;
- c. permettere l'utilizzo delle strutture al personale della Società, di cui all'**allegato n.3**, con le stesse regole vigenti per il personale universitario.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA SOCIETA'

1. La Società si impegna ad utilizzare e conservare con diligenza i beni immobili e mobili e le pertinenze concessi in uso alla stessa dalla presente Convenzione, esclusivamente per lo svolgimento delle attività della Società, ed a restituire gli stessi alla scadenza della Convenzione in stato di buona conservazione, in rapporto al deperimento naturale dovuto all'usura ed a provvedere al rimborso di eventuali spese per riparazioni conseguenti a danni arrecati con l'utilizzazione non corretta dei beni.

2. La Società, qualora ravvisasse per la realizzazione degli scopi dello spin-off, l'esigenza di apportare, a proprio carico, migliorie, anche di tipo impiantistico alle strutture e/o alle attrezzature concesse in uso alla stessa, deve presentare al responsabile della Struttura ospitante la relativa richiesta, corredata da un progetto di massima o studio di fattibilità o dal progetto esecutivo, se richiesto dall'Ateneo, elaborato da professionisti qualificati.

Allegato 2 al Nuovo Regolamento Spin off

Il responsabile della Struttura ospitante - a seguito di opportune valutazioni in relazione anche alle attività ed agli obiettivi della struttura stessa e previa verifica tecnica ed approvazione degli interventi da parte degli Uffici Tecnici dell'Ateneo, qualora si tratti di lavori su strutture edilizie o su impianti tecnologici installati ovvero comportanti la necessità di incrementare i fabbisogni energetici - dovrà rilasciare apposita autorizzazione scritta.

La Società è, in tal caso, responsabile della realizzazione dei suddetti interventi, dei quali sopporterà integralmente i costi, ed è tenuta:

- prima della loro esecuzione, all'acquisizione delle autorizzazioni eventualmente occorrenti da parte degli enti territoriali competenti;
- a conclusione dei lavori, alla consegna all'Università delle necessarie dichiarazioni e certificazioni di conformità degli impianti e dei materiali impiegati, dei certificati di collaudo e delle ulteriori documentazioni prescritte dalle vigenti normative.

Compete al responsabile della Struttura ospitante ogni potere di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione dei lavori preventivamente autorizzati.

Le migliorie tecnico-impiantistiche realizzate dalla Società, alla scadenza della Convenzione, rimarranno nel patrimonio dell'Ateneo, senza alcun onere a carico dello stesso.

Qualora la Società ritenga opportuno acquistare ed installare presso la Struttura ospitante nuove strumentazioni dovrà ricevere il preventivo consenso del responsabile della struttura ed ove ciò comporti la necessità di incrementare i fabbisogni energetici, dovrà, altresì, acquisire obbligatoriamente il parere dell'Ufficio Tecnico. Nel caso in cui il personale universitario afferente alla struttura ospitante ravvisasse la necessità di utilizzare le suddette strumentazioni, dovrà avanzare formale richieste scritta al Consiglio di Amministrazione dello Spin off, il quale delibererà in merito.

3. La Società si impegna, altresì, a:

- a. Corrispondere all'Amministrazione Centrale ed alla Struttura ospitante gli importi determinati secondo le modalità di cui ai successivi artt. 5 e 6 della presente Convenzione;
- b. non svolgere attività in concorrenza con quella istituzionale e/o commerciale della Struttura ospitante;
- c. osservare le disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori;
- d. provvedere a idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
- e. garantire idonea copertura assicurativa per incendio, furto e danneggiamento di beni di proprietà dell'Università;
- f. fornire idonea identificazione dei soggetti che utilizzano le postazioni telematiche messe a disposizione dalla Struttura ospitante, ai sensi del DM 16/08/2005;
- g. garantire il corretto impiego delle apparecchiature informatiche nel pieno rispetto della normativa vigente, con particolare riguardo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003);
- h. attenersi, per quanto concerne l'accesso alla Struttura ospitante da parte del personale della Società, alle disposizioni ed agli orari previsti dalla Struttura ospitante, salvo specifica autorizzazione in orari diversi da parte del responsabile della Struttura stessa;
- i. asportare, alla scadenza, ovvero in caso di scadenza anticipata della presente Convenzione, eventuali materiali, beni e strumentazioni di proprietà della stessa, a proprie spese e senza arrecare danno alla Struttura ospitante.

Art. 5 – CONDIZIONI DI UTILIZZO

1. L'uso non esclusivo degli spazi e/o delle attrezzature di cui all'**allegato n.1**, così come concordato ex art. 3 lett. a) della presente convenzione, è a titolo oneroso.

2. Importi che la società deve corrispondere all'Amministrazione Centrale

Il rimborso da parte della società delle spese sostenute dall'Amministrazione per pulizia, acqua, energia elettrica, servizio energia, manutenzione ordinaria, affitto locali, oltre che smaltimento rifiuti speciali laddove prodotti e smaltiti a carico dell'Amministrazione stessa, avviene attraverso il pagamento di un **canone annuo forfetario a consuntivo**.

Allegato 2 al Nuovo Regolamento Spin off

Tale canone è valutato a partire da costi annui specifici per metro quadrato omnicomprensivi (C1, C2, C3), valutati dall'Amministrazione in base a dati medi di consumo¹ e aggiornati annualmente dalla stessa in accordo alle condizioni contrattuali correnti, distinti per destinazione d'uso.

In particolare l'Amministrazione procede annualmente alla determinazione di:

- **C1** costo specifico per metro quadrato, espresso in €/mq/anno, relativo alle spese per pulizia, acqua, energia elettrica, servizio energia, manutenzione ordinaria, affitto locali da applicarsi alla superficie occupata dalla società con destinazione assimilabile ad uso ufficio²;
- **C2** costo specifico per metro quadrato, espresso in €/mq/anno, relativo alle spese per pulizia, acqua, energia elettrica, servizio energia, manutenzione ordinaria, affitto locali da applicarsi alla superficie occupata dalla società e destinata ad uso laboratorio;
- **C3** costo specifico per metro quadrato, espresso in €/mq/anno, relativo alle spese per pulizia, acqua, energia elettrica, servizio energia, manutenzione ordinaria, affitto locali e smaltimento rifiuti speciali da applicarsi alla superficie occupata dalla società e destinata ad uso laboratorio nel caso in cui nello stesso si producano rifiuti speciali.

Sulla base di tali costi specifici, il canone forfetario annuale C (espresso in €/anno) è determinato, sulla base sia della superficie occupata dalla società all'interno degli immobili gestiti dall'Università degli Studi di Perugia che della destinazione d'uso della stessa, in accordo all'espressione:

$$C = C1 * m_{uff\ eff}^2 + C2 * m_{lab\ eff}^2$$

o, in alternativa, nel caso in cui si abbia produzione di rifiuti speciali:

$$C = C1 * m_{uff\ eff}^2 + C3 * m_{lab\ eff}^2$$

Dove:

$m_{uff\ eff}^2 = \%_{uff} * m_{uff}^2$ è la superficie effettiva in mq, con destinazione assimilabile ad uso ufficio, occupata dalla società, determinata moltiplicando la percentuale su base annua di sfruttamento da parte della società degli spazi occupati con tale destinazione ($\%_{uff}$) per l'estensione degli stessi (m_{uff}^2);

$m_{lab\ eff}^2 = \%_{lab} * m_{lab}^2$ è la superficie effettiva in mq, destinata ad uso laboratorio, occupata dalla società, determinata moltiplicando la percentuale su base annua di sfruttamento da parte della società degli spazi occupati destinati ad uso laboratorio ($\%_{lab}$) per l'estensione degli stessi (m_{lab}^2).

Al fine dunque di consentire la determinazione a consuntivo del canone annuo forfetario, il responsabile della Struttura ospitante e il legale rappresentante della società concordano i dati riportati negli allegati n. 1 e 2 facenti parte integrante della presente convenzione³.

La Ripartizione Tecnica dovrà comunicare annualmente all'Ufficio competente dell'Amministrazione Centrale i valori dei costi specifici C1, C2, C3 e del canone forfetario annuale C, entro il 28 febbraio di ogni anno e la società accetta sin d'ora tali determinazioni.

3. Importo che la società deve corrispondere alla struttura ospitante

L'importo che la società deve corrispondere alla Struttura ospitante a fronte dell'utilizzo delle attrezzature è determinato nella percentuale (pari a quella di utilizzo delle attrezzature) calcolata sul 100% del valore della quota di ammortamento annua del bene utilizzato. Se le attrezzature

¹ L. Barelli, G. Bidini, *Development of an energetic diagnosis method for the buildings: example of the Perugia University*, Energy and Buildings 36 (2004) pp. 81 – 87, Elsevier.

² Si intendono con tale denominazione gli spazi destinati a laboratori in cui si faccia utilizzo esclusivamente di attrezzature informatiche, quindi con assorbimenti elettrici in relazione alle apparecchiature presenti analoghi a quelli di un ufficio.

³ L'Ufficio competente della Ripartizione Tecnica è a disposizione per il rilascio delle informazioni tecniche di cui sopra e della eventuale documentazione a supporto.

Allegato 2 al Nuovo Regolamento Spin off

sono già state completamente ammortizzate, l'importo che la società deve corrispondere alla Struttura ospitante a fronte dell'utilizzo delle stesse è determinato nella percentuale (pari a quella di utilizzo delle attrezzature) calcolata sull'80% del valore dell'ultima rata di ammortamento, aggiornata con indice di rivalutazione ISTAT.

L'importo da corrispondere per l'utilizzo delle attrezzature di cui all'allegato n. 1 è pertanto pari ad un totale di **€197,88 oltre IVA** come si evince dall'allegato n. 2.

4. L'Amministrazione centrale si riserva il diritto, per tutta la durata della presente Convenzione, di poter effettuare delle ispezioni presso le Strutture interessate, al fine di verificare il corretto utilizzo delle stesse, coerentemente con quanto dichiarato negli Allegati.

Art. 6 – MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il responsabile della Struttura ospitante deve provvedere a trasmettere all'Ufficio competente dell'Amministrazione centrale, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, copia della Convenzione interamente compilata in ogni sua parte e della delibera di approvazione della stessa da parte del Consiglio della Struttura ospitante.

L'Ufficio interessato provvede a trasmettere copia della Convenzione medesima alla Ripartizione Tecnica per il calcolo del canone annuo a consuntivo, secondo quanto disposto dal precedente art 5, comma 2.

2. Conseguentemente, entro il 31 marzo di ogni anno, l'Ufficio competente dell'Amministrazione centrale provvede ad inoltrare alla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie apposita richiesta di emissione di fattura nei confronti della Società per il versamento del canone annuo a consuntivo dovuto.

3. Il calcolo del canone dovuto in riferimento al primo e all'ultimo anno solare di vigenza della presente Convenzione, è effettuato in modo proporzionale al periodo di effettiva validità della stessa nell'anno di riferimento.

4. L'Amministrazione si riserva di fatturare eventualmente a conguaglio, successivamente alla scadenza della presente Convenzione, gli eventuali oneri o costi aggiuntivi.

5. Il canone conteggiato su base annuale ed a consuntivo, è versato all'Amministrazione Centrale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

6. L'importo che la società deve corrispondere alla Struttura ospitante a fronte dell'utilizzo delle attrezzature, di cui all'art. 5, comma 3, è versato alla Struttura stessa con le medesime modalità di cui al comma che precede.

ART. 7 – OBBLIGHI DI LEGGE IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Le parti, nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a porre in essere tutte le misure idonee ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e dalle disposizioni del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. In particolare, la Società, sulla base delle attività da svolgere e delle proprie strumentazioni in uso, si impegna ad effettuare la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa.

Art. 8 – DURATA

1. La presente Convenzione avrà durata pari a tre anni a decorrere dalla [data di sottoscrizione/dalla data di costituzione della Società] e non potrà essere prorogata.

Art. 9 – RECESSO UNILATERALE

1. L'Università e la Società possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. La Struttura ospitante è responsabile del trattamento dei dati personali inerenti le proprie attività istituzionali, la cui titolarità compete all'Ateneo, così come la Società è titolare esclusivo del trattamento dei dati personali inerenti le attività dello spin-off, con conseguente obbligo a carico di entrambe le parti del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 11 – RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si applicano le norme legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia.

Art. 12 – SPESE DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso e le relative spese sono a carico della parte richiedente.
Le spese di bollo sono a carico della Società.

Art. 13 – CONTROVERSIE

1. Le eventuali controversie in merito all'applicazione e/o esecuzione, e/o interpretazione della presente Convenzione tra i soggetti sottoscrittori saranno devolute alla competenza, in via esclusiva, del Foro di Perugia.

Perugia,

Il Responsabile della struttura ospitante

Il Legale rappresentante della Società

APPROVAZIONE SPECIFICA

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. i contraenti approvano specificatamente quanto previsto negli artt. 5, 9 e 13 della presente Convenzione.

Perugia,

Il Responsabile della struttura ospitante

Il Legale rappresentante della Società

Elenco Locali e Attrezzature

Elenco Locali:

Divisione funzionale (Dipartimento/Facoltà o Struttura di Raccordo/Centro ecc.)	Dipartimento di Ingegneria
Unità funzionale (sezione, laboratorio, ecc.)	Laboratorio di Ingegneria degli Algoritmi
Sede - Comune	Perugia
Edificio	Edificio Presidenza - EX DIEI
Denominazione edificio	=
Piano - vano	Terra
Destinazione d'uso (laboratorio/laboratorio assimilabile ad ufficio)	Laboratorio
Superficie totale (mq) occupata dalla società m_{tot}^2	16
Superficie (mq), con destinazione laboratorio assimilabile ad uso ufficio, occupata dalla società m_{uff}^2	0
Superficie (mq), destinata ad uso laboratorio, occupata dalla società m_{lab}^2	16
Percentuale su base annua di sfruttamento da parte della società degli spazi occupati con destinazione laboratorio assimilabile ad uso ufficio $\%_{uff}$	0
Percentuale su base annua di sfruttamento da parte della società degli spazi occupati destinati ad uso laboratorio $\%_{lab}$	50
Produzione rifiuti speciali (indicare SI o NO)	NO

Elenco Attrezzature:

Attrezzature utilizzate	Percentuale su base annua di utilizzo da parte della società delle singole attrezzature
FUJITSU SERVER PRIMENERGY	25

ALLEGATO n. 2

Tabelle per il calcolo degli importi da corrispondere per l'uso di spazi/attrezzature:

CANONE ANNUO FORFETTARIO A CONSUNTIVO PER USO SPAZI:

Corrispettivo annuo a m² <i>(fornito dalla Ripartizione Tecnica annualmente)</i>	Sup. totale utilizzata	Importo dovuto

*il corrispettivo è rivalutabile annualmente secondo l'indice ISTAT

IMPORTO DA CORRISPONDERE PER USO ATTREZZATURE:

Quantità	Categoria (PC, tipo di macchinario...)	Descrizione del bene (marca, modello, tipo, matricola)	Inventario (struttura/numero/anno)	Collocazione	Valore bene (Iva compresa) (*)	Percentuale di utilizzo del bene concordata con il responsabile della struttura (compresa tra il 10% e il 50%)	Percentuale di rimborso dovuta (**)	Importo dovuto
1	SERVER	FUJITSU PRIMENERGY	DING n° 78 anno 2014	LABORATORIO DI ING. DEGLI ALGORITMI	€ 3957,68	25%	100%	€ 197,88
TOTALE DOVUTO € 197,88								

(*) Si farà riferimento al valore della quota di ammortamento annua del bene (es. bene di valore di € 5.000,00 da ammortizzare in cinque anni, la quota annua di ammortamento dell'anno di riferimento è € 1.000,00, si inserirà nel campo "€ 1.000,00").

Qualora il bene fosse già completamente ammortizzato dovrà essere inserita l'ultima rata di ammortamento aggiornata con indice di rivalutazione ISTAT.

(**) Se il bene non è ancora stato completamente ammortizzato si inserirà l'intero valore della rata di ammortamento (100%) relativa all'anno di riferimento, se il bene è già stato completamente ammortizzato si inserirà l'80%.

ALLEGATO n. 3

Elenco del personale della Società operante per conto della stessa che avrà accesso alla Struttura ospitante

Cognome e nome	Qualifica	Ruolo all'interno dello Spin off	Luogo e data di nascita	C.F.
Arleo Alessio	Dottorando	SOCIO	Lagonegro (PZ), 13/06/1989	RLALSS89H13E409S
Binucci Carla	Ricercatrice	PROPONENTE SOCIO	Perugia (PG), 19/03/1972	BNCCRL72C59G478A
Chiucchiù Angelo	Professionista	SOCIO	Torgiano (PG), 19/03/1943	CHCNGL43C19L216X
Chiucchiù Gaia	Professionista	SOCIO	Assisi (PG), 04/03/1976	CHCGAI76C44A475Y
De Luca Felice	Dottorando	SOCIO	Roma (RM), 05/04/1988	DLCFLC88D05H501X
Lorenzi Franco	Professore	PROPONENTE NON SOCIO	San Giovanni Valdarno (AR), 25/12/1953	LRNFNC53T25H901L
Sun Meini	Professionista	SOCIO	Liaoning (CINA), 12/09/1982	SNUMNE82P52Z210N
Montecchiani Fabrizio	Assegnista	PROPONENTE SOCIO	Perugia (PG), 30/08/1984	MNTFRZ84M30G478N
Orecchini Silvia	Professionista	SOCIO	Colleferro (RM), 24/04/87	RCCSLV87D64C858V
Peppoloni Diana	Professionista	SOCIO	Folligno (PG), 22/07/1982	PPPDNI82L62D653O



Allegato N.
dell'ordine del giorno N.

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Ingegneria

D.D. n. 95/2017

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria

Oggetto:

Procedura di selezione comparativa per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio Post-Lauream – Resp. Prof. ssa Buratti

- VISTA** la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 11/09/2017 relativa all' assegnazione di una Borsa di Studio Post Lauream dal titolo "**Sistemi vetrati con aerogel ad elevate prestazioni energetiche**" per lo svolgimento di attività presso il Dipartimento di Ingegneria;
- VISTA** la comunicazione della Prof. ssa Cinzia Buratti, concernente la Commissione giudicatrice del concorso per l'attribuzione di detta Borsa di Studio;
- VISTO** l'avviso di procedura comparativa D.D. n. 94/2017 pubblicato in data odierna

DECRETA

di nominare la commissione giudicatrice delle procedure per l'attribuzione di quanto sopra richiamato, come di seguito indicato:

Prof. ssa Cinzia Buratti	P.A.	Presidente
Dott. Ssa Elisa Moretti	Ricercatore	Membro
Dott. Marco Barbanera	Ricercatore	Membro
Prof. Federico Rossi	P.O.	Supplente
Dott. Ssa Beatrice Castellani	Ricercatore	Supplente

Il presente decreto sarà portato a ratifica del prossimo Consiglio di Dipartimento.

Perugia, 18/09/2017



Il Direttore
Prof. Giuseppe Saccomandi



Allegato N. 2 al punto
dell'ordine del giorno N. 11

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Decreto n. 96 del 18/09/2017

Autorizzazione n. 2 nuovi assegni di ricerca triennali proponente Prof. Francesco Fantozzi

IL DIRETTORE

Visto l' art.22 la legge n.240 del 30/12/2010;

Visto il Decreto del MIUR n.102 del 9/3/2011;

Visto il regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca di cui alla L.n.240/2010 emanato con D.R.n.656 del 18/04/2011;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n.389 del 18/03/2013 successivamente modificato con D.R. n.469 del 24/03/2016 ;

Vista la nota prot. n. 7747 del 11/03/2014 della Ripartizione Didattica con cui sono state impartite le disposizioni relative alle procedure amministrativo-contabili per la richiesta di attivazione e/o rinnovi di Assegni di Ricerca;

Vista la nota del Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie prot. N. 3449 del 03.02.2015 recante "Note operative U.GOV – modalità di attivazione/proroga/rinnovi assegni di ricerca ...";

Vista la direttoriale prot. n. 92123 del 15/12/2016 relativa alle nuove modalità per l'attivazione di Assegni di ricerca su nuovi finanziamenti acquisiti a partire dall'esercizio 2017;

Vista la richiesta inoltrata dal Prof. Francesco per 2 nuovi assegni di ricerca dai titoli:

- a) "Strumento per l'analisi di fattibilità, l'ottimizzazione e la trasferibilità del modello i-REXFO (Increase in Reduction of EXpired DOod). Aspetti ingegneristici";
- b) Strumento per l'analisi di fattibilità, l'ottimizzazione e la trasferibilità del modello i-REXFO (Increase in Reduction of EXpired DOod). Aspetti agronomici ed ambientali", entrambe presentate in data 12/09/2017;

Considerato che La copertura finanziaria dei predetti assegni di ricerca sarà garantita con fondi appostati sulla macrovoce "Finanziamenti assegni di ricerca della voce CA 07.70.01.04.01 "Costi operativi progetti – quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea UA.PG.DING.IREXFO17FF;

Ravvisato il carattere d'urgenza determinato esclusivamente dalla necessità di garantire l'inizio delle attività di ricerca correlate al Progetto LIFE 16 ENV/IT/00547 di cui è responsabile il Prof. F. Fantozzi;

DECRETA

1) L'autorizzazione all'emanazione di n. 2 bandi per nuovi assegni di ricerca triennali, dai titoli:

a) "Strumento per l'analisi di fattibilità, l'ottimizzazione e la trasferibilità del modello i-REXFO (Increase in Reduction of EXpired DOod). Aspetti ingegneristici", Settore scientifico disciplinare ING-IND/08;

b) "Strumento per l'analisi di fattibilità, l'ottimizzazione e la trasferibilità del modello i-REXFO (Increase in Reduction of EXpired DOod). Aspetti agronomici ed ambientali", Settore scientifico disciplinare ICAR/08;

nonché l'autorizzazione al Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria a predisporre le procedure necessarie affinché l'Amministrazione Centrale possa effettuare il pagamento delle mensilità spettanti ai vincitori degli assegni di ricerca proposti dal prof. F. Fantozzi sulla macrovoce "Finanziamenti assegni di ricerca della voce CA 07.70.01.04.01 "Costi operativi progetti – quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea UA.PG.DING.IREXFO17FF;

Il presente decreto sarà portato a ratifica del prossimo Consiglio di Dipartimento.

Perugia, 18/09/2017

Il Direttore
(Prof. Giuseppe Saccomandi)





Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Ingegneria

D.D. n. 98/2017

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria

etto:
edura di selezione
parativa per titoli
lloquio, per
egnazione di un
ratto co.co.co.-
>. Prof. Paolo
j!

VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 11/09/2017 relativa all' attivazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa dal titolo "**Realizzazione e sperimentazione di algoritmi per visual odometry e localizzazione basata su visione per applicazioni automotive**" per lo svolgimento di attività presso il Dipartimento di Ingegneria;

VISTA la comunicazione del Prof. Paolo Valigi, concernente la Commissione giudicatrice del concorso per l'attribuzione di detto contratto;

VISTO l'avviso di procedura comparativa D.D. n. 97/2017 pubblicato in data odierna

DECRETA

di nominare la commissione giudicatrice delle procedure per l'attribuzione di quanto sopra richiamato, come di seguito indicato:

Prof. Paolo Valigi	P.O.	Presidente
Prof. Paolo Banelli	P.A.	Membro
Prof. Fravolini Mario Luca	P.A.	Membro
Dott. Fabrizio Frescura	Ricercatore	Supplente
Dott. Antonio Ficola	Ricercatore	Supplente

Il presente decreto sarà portato a ratifica del prossimo Consiglio di Dipartimento.

Perugia, 21/09/2017



Il Direttore
Prof. Giuseppe Saccomandi



Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Ingegneria

D.D. n. 101/2017

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria

Oggetto:

Procedura di selezione comparativa per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio Post-Lauream – Resp. Prof. ssa Valigi

VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 11/09/2017 relativa all' assegnazione di una Borsa di Studio Post Lauream dal titolo "**Studio ed analisi di modelli per l'ottimizzazione di componenti di mescolatori**" per lo svolgimento di attività presso il Dipartimento di Ingegneria;

VISTA la comunicazione della Prof. ssa Maria Cristina Valigi, concernente la Commissione giudicatrice del concorso per l'attribuzione di detta Borsa di Studio;

VISTO l'avviso di procedura comparativa D.D. n. 100/2017 pubblicato in data odierna

DECRETA

di nominare la commissione giudicatrice delle procedure per l'attribuzione di quanto sopra richiamato, come di seguito indicato:

Prof. ssa Maria Cristina Valigi	P.A.	Presidente
Dott. Luca Landi	Ricercatore	Membro
Prof. Filippo Cianetti	P.A.	Membro
Prof. Francesco Bianconi	P.A.	Supplente
Prof. Claudio Braccesi	P.O.	Supplente

Il presente decreto sarà portato a ratifica del prossimo Consiglio di Dipartimento.

Perugia, 27/09/2017



Il Direttore
Prof. Giuseppe Saccomandi

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA

Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n. 26/2017

Il Segretario Amministrativo

VISTO La legge 240/2010;

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n.389 del 18/03/2013, successivamente modificato con D.R. n.469 del 24/03/2016 che, nello specifico al punto 1) lettera b) "le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro": sono sempre assunte con provvedimento del Responsabile dei Centri Istituzionali che provvede quindi alla conseguente registrazione nel gestionale di contabilità UGov e che è responsabile dell'invio in posta elettronica, per conoscenza, del provvedimento al Collegio dei Revisori e successivamente inoltrare lo stesso provvedimento all'Ufficio Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

VISTO il nuovo Regolamento per l'attività conto terzi, emanato con D.R. n.201 del 18/02/2015, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 04/02/2015;

VISTI i piani finanziari relativi agli anni 2015 e 2016, redatti, ai sensi degli art.9 e 10 del sopracitato regolamento per l'attività conto terzi, dai singoli responsabili scientifici dei progetti conto terzi nonché, secondo le modalità di cui alla delibera del Consiglio di Dipartimento n. 4/1 del 10/07/2014, le indicazioni per il prelievo su progetti di ricerca di natura istituzionale e dai quali risulta una quota forfettaria per complessivi € 17.418,93 (dieciassettemilaquattrocentodieciotto/93) da destinare ad attività di supporto alle ricerche in atto nonché e/o a programmi di ricerca di interesse generale del Dipartimento; **CONSIDERATO** che, la predisposizione di una procedura contabile mediante trasferimento interno per l'assegnazione delle citate risorse, utilizzabili per costi a sostegno delle spese generali ed in ogni caso per attività di interesse comune della Struttura, garantisce una più agevole e opportuna corretta imputazione del singolo costo a carico del PJ di riferimento, assicurando il corretto funzionamento del metodo "cost to cost";

CONSIDERATO che il trasferimento summenzionato comporta una variazione contestuale di entrata e di spesa correlata ad entrate finalizzate in forza di legge, di atti contrattuali o convenzionali o di delibere degli Organi, non prevista nel Bilancio Unico di Previsione 2017;

RITENUTO di dover procedere quindi alle necessarie e relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 ;

DECRETA

- 1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno, in premessa indicato, per complessivi € 17.418,93 suddiviso per le quote di seguito riportate a gravare sui PJ a fianco di ciascuna indicati:

UA.PG.DING.3M16GB	€ 147,33	Prof. G. BALDINELLI
UA.PG.DING.CRIUM15GB	€ 44,49	Prof. G. BALDINELLI
UA.PG.DING.MONE16GB	€ 381,96	Prof. G. BALDINELLI
UA.PG.DING.41SOLF12CG	€ 1.531,54	Prof. C.N. GRIMALDI
UA.PG.DING.SVILU15PC	€ 407,34	Dott.ssa E. NUNZI
UA.PG.DING.41SOLF12CG	€ 1.347,06	Dott. M. BATTISTONI
UA.PG.DING.41RIVA14FM	€ 1.160,66	Prof. F. MARIANI
UA.PG.DING.40RIVAGR	€ 24,25	Prof. G. REALI
UA.PG.DING.40RIVAGR	€ 171,41	Dott. M.FEMMINELLA
UA.PG.DING.CONV15LT	€ 1.795,24	Dott. L. TIACCI



Oggetto:
Disposizioni per
trasferimenti
interni
- Prelievo
forfettario
Dipartimento su
progetti di ricerca
di natura
commerciale e
istituzionale - anno
2015-2016
- Conguaglio spese
telefonia mobile
2015-2016



UA.PG.DING.RICVARI4FF	€ 958,96	Prof. F. FANTOZZI
UA.PG.DING.IRACIB14FF	€ 1.848,05	Prof. F. FANTOZZI
UA.PG.DING.FSAE14FAN	€ 332,93	Prof. F. FANTOZZI
UA.PG.DING.41CONV14FA	€ 475,46	Prof. F. ASDRUBALI
UA.PG.DING.41CONTR07F	€ 608,66	Prof. F. ASDRUBALI
UA.PG.DING.40ARSC08RS	€ 794,67	Prof. R. SORRENTINO
UA.PG.DING.40ARSC08RS	€ 807,69	Prof. M. MONGIARDO
UA.PG.DING.41RICV14EP	€ 1.190,58	Prof. G. SACCOMANDI
UA.PG.DING.40ALP12ER	€ 120,86	Dott.ssa E. RICCI
UA.PG.DING.40RIVAPV	€ 269,79	Dott.ssa E. RICCI
UA.PG.DING.SVUM15PB	€ 500,00	Dott. P. DI LORENZO
UA.PG.DING.PRESLA15AB	€ 500,00	Dott. M. CORRADI
UA.PG.DING.39COMV12FR	€ 500,00	Prof. A. STOPPINI
UA.PG.DING.BASENG16CB	€ 1.000,00	Dott.ssa C. BINUCCI
UA.PG.DING.BASENG16CB	€ 500,00	Dott. L. GRILLI

e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.12.01 "Trasferimenti Interni Vari"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.12.01 "Trasferimenti Interni Vari"

UA.PG.DINGUTENZE

+ € 17.418,93

Totale

+ € 17.418,93

Voce COAN

CA.07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca"

UA.PG.DINGUTENZE"

+ € 17.418,93

Totale

+ € 17.418,93

- 2) Di trasmettere scansione dell'originale del presente decreto al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dalle "Linee guida per la gestione amministrativo-contabile del bilancio unico in contabilità finanziaria" approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2013, richiamata in premessa.

Perugia, 18/09/2017

Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria
(Sig. Giovanni Magara)



Allegato N. 2 al punto
dell'ordine del giorno N. 12

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA

Dipartimento di Ingegneria

Oggetto:

D.S.A. n.27/2017

Variazione di
Maggiori Entrate
Finanziamenti erogati
da Organismi
Internazionali
Responsabile Prof. F.
Fantozzi

Il Segretario Amministrativo

VISTA la Legge n. 240/2010;

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n.389 del 18/03/2013, successivamente modificato con D.R. n.469 del 24/03/2016 che, nello specifico al punto 1) lettera b) "le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro": sono sempre assunte con provvedimento del Responsabile dei Centri Istituzionali che provvede quindi alla conseguente registrazione nel gestionale di contabilità U-Gov e che è responsabile dell'invio in posta elettronica, per conoscenza, del provvedimento al Collegio dei Revisori e successivamente inoltrare lo stesso provvedimento all'Ufficio Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento n.9/1 del 29/09/2016 con cui è stata approvata la proposta di budget di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019, nonché il D.D. n. 87/16 del 25/10/2016 con cui è stata disposta la rettifica della predetta proposta, e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2016;

VISTO il Grant Agreement relativo al Progetto LIFE 16 ENV/IT/00547 i-REXFO LIFE, finanziato da parte della Comunità Europea per un importo complessivo di € 1.279.098,00, di cui risulta capofila il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia, del quale il responsabile scientifico è il Prof. Francesco Fantozzi;

VISTO il sospenso di entrata n. 6761 del 21/06/2017 di € 383.729,40 riferito al versamento, effettuato dalla Comunità Europea, dell'anticipo pari al 30% del finanziamento totale del Progetto LIFE16 ENV/IT/00547;

PRESO ATTO che nella parte RICA VI, per la voce CA: 03.01.03.04.01- relativa alla gestione dei ricavi per Finanziamenti competitivi erogati da organismi internazionali, risulta una disponibilità pari ad € 300.000,00, non sufficiente per la gestione delle nuove entrate;

PRESO ATTO che nella parte COSTI, per la voce CA: 07.70.01.04.01 del budget economico "Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea, risulta una disponibilità pari ad € 250.000,00 ed € 50.000 nella voce CA: 08.80.01.04.01 del budget Investimenti "Costi di investimenti progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea, parimenti insufficienti per la gestione delle risorse derivanti dalle nuove disponibilità;

CONSIDERATO che l'importo delle maggiori entrate, necessario per appostare a budget le disponibilità di cui al progetto LIFE16 ENV/IT/00547, ammonta ad € 979.098,00 (EURO novecentosettantanovemilantantaotto/00);

RITENUTO che detti ricavi per natura contrattuale, debbano essere imputati alla voce CA 03.01.03.04.01 "Finanziamenti competitivi erogati da organismi internazionali";

RITENUTO che detti costi per natura contrattuale, debbano essere imputati alla voce CA 07.70.01.04.01 "Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea";

RAVVISATA la necessità, per la corretta applicazione del principio di competenza degli eventi contabili per effetto delle determinazioni di nuovi crediti divenuti esigibili, di procedere alle conseguenti registrazioni nel gestionale di contabilità per la pari entità parte RICA VI e parte COSTI;
RITENUTO necessario procedere alle relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017;



pag.n.2 DSA n. n.27/2017

DECRETA

di autorizzare, a seguito del perfezionamento di atti propedeutici a nuove entrate la cui disponibilità nelle rispettive voci COAN risultano insufficienti nella previsione di budget 2017, in premessa indicate, per complessivi € 979.098,00 (EURO novecentosettantanovemilanovantaotto/00) conseguente variazione di maggiori entrate:

RICAVI

Voce COAN

CA 03.01.03.04.01 "Finanziamenti competitivi erogati da organismi internazionali"

UA.PG.DING.IREXFO17FF + € 979.098,00

TOTALE + € 979,098,00

COSTI

Voce COAN

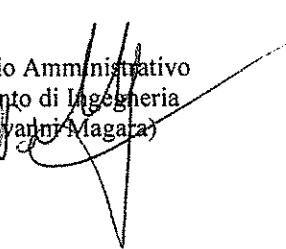
CA 07.70.01.04.01 "Costi operativi progetti – quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea


UA.PG.DING.IREXFO17FF + € 979.098,00

TOTALE + € 979,098,00

Di trasmettere scansione dell'originale del presente decreto al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art.32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, richiamato in premessa.

Perugia, 19/09/2017


Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria
(Sig. Giovanni Magata)





Allegato N. 3 al punto
dell'ordine del giorno N. 12

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA

Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n. 28/2017

Il Segretario Amministrativo

VISTO La legge 240/2010;

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n.389 del 18/03/2013, successivamente modificato con D.R. n.469 del 24/03/2016 che, nello specifico al punto 1) lettera b) "le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro": sono sempre assunte con provvedimento del Responsabile dei Centri Istituzionali che provvede quindi alla conseguente registrazione nel gestionale di contabilità U-Gov e che è responsabile dell'invio in posta elettronica, per conoscenza, del provvedimento al Collegio dei Revisori e successivamente inoltrare lo stesso provvedimento all'Ufficio Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

VISTO il nuovo Regolamento per l'attività conto terzi, emanato con D.R. n.201 del 18/02/2015, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 04/02/2015;

VISTI i piani finanziari redatti, ai sensi degli art.9 e 10 del sopracitato regolamento per l'attività conto terzi, dai singoli responsabili scientifici dei progetti conto terzi nel corso dell'esercizio 2017 e dai quali risulta, quale quota destinata al prelievo forfettario per costi per attività di ricerca un ammontare complessivo pari ad € 16.308,08, così suddivisi:

Ing. Antonio Faba:

PJ UA.PG.DING.PREST15ANF CA.07.70.01.05.01 "Costi operativi progetti - attività c/terzi e cessione di risultati di ricerca per € 13.863,08;

PJ UA.PG.DING.PRES17-PFABA CA.07.70.01.05.01 "Costi operativi progetti - attività c/terzi e cessione di risultati di ricerca per un importo di € 2.445,00;

VISTA la richiesta presentata in data 28/07/2017 dalla prof.ssa Cinzia Buratti in merito allo spostamento delle economie residue appostate sul PJ UNAPE14CB al PJ TAKECOIST17CB per poter cofinanziare un progetto di ricerca denominato: *Sistemi vetrati con aerogel ad elevate prestazioni energetiche*;

CONSIDERATO che nell'ambito della convenzione istituzione con l'Università degli Studi di Perugia per: *Attività di supporto alla ripartizione tecnica nella redazione degli attestati di prestazione energetica (APE) degli Edifici* non sono previsti né ulteriori sviluppi né tantomeno nuovi ricavi, le economie pari ad € 11.506,99 assegnate al PJ UA.PG.DING.UNAPE14CB sulla voce COAN CA - 07.70.01.06.01 - Costi operativi progetti - non competitivi per la ricerca;

CONSIDERATO che, la predisposizione di una procedura contabile mediante trasferimento interno per l'assegnazione delle citate risorse, utilizzabili per costi a sostegno delle spese generali ed in ogni caso per attività di interesse comune della Struttura, garantisce una più agevole e opportuna corretta imputazione del singolo costo a carico del PJ di riferimento, assicurando il corretto funzionamento del metodo "cost to cost";

CONSIDERATO che il trasferimento summenzionato comporta una variazione contestuale di entrata e di spesa correlata ad entrate finalizzate in forza di legge, di atti contrattuali o convenzionali o di delibere degli Organi, non prevista nel Bilancio Unico di Previsione 2017;

RITENUTO di dover procedere quindi alle necessarie e relative variazioni di bilancio;

Oggetto:
Disposizioni per trasferimenti interni – Movimentazioni interne per prelievo forfettario dipartimento 15% da attività conto terzi per la copertura dei costi generali



DECRETA

pag. n. 2 del D.S.A. n.28/17

- 1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno, in premessa indicato, per complessivi € 27.815,07, suddiviso per le quote di seguito riportate a gravare sui PJ a fianco di ciascuna indicati: € 13.863,08 PJ: UA.PG.DING.PREST15ANF, € 2.445,00 PJ: UA.PG.DING.PRES17-PFABA e € 11.506,99 PJ: UA.PG.DING.UNAPE14CB

e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.12.01 "Trasferimenti Interni Vari"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.12.01 "Trasferimenti Interni Vari"

€ 16.308,08	UA.PG.DING.41RICV14EC
€ 11.506,99	UA.PG.DING.TAKECOIST17CB

+ € 27.815,07

TOTALE

+ € 27.815,07

Voce COAN

07.70.01.06.01- "Costi operativi progetti- finanziamenti non competitivi per la ricerca"

€ 16.308,08	UA.PG.DING.41RICV14EC
€ 11.506,99	UA.PG.DING.TAKECOIST17CB

+ € 27.815,07

TOTALE

+ € 27.815,07

- 2) Di trasmettere scansione dell'originale del presente decreto al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art.32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, richiamato in premessa.

Perugia, 19/09/2017

Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria

(Sig. Giovanni Magara)





Allegato N. 4 al punto
dell'ordine del giorno N. 12

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA
Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n. 29/2017

Il Segretario Amministrativo

VISTA la Legge n. 240/2010;

Oggetto:

Disposizioni per il
Nuovo Assegno di
Ricerca proponente:
Dott. Antonio Faba
Autorizzazione
Amm.ne Centrale

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n.389 del 18/03/2013, successivamente modificato con D.R. n.469 del 24/03/2016 che, nello specifico al punto 1) lettera b) **"le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro"**: sono sempre assunte con provvedimento del Responsabile dei Centri Istituzionali che provvede quindi alla conseguente registrazione nel gestionale di contabilità UGov e che è responsabile dell'invio in posta elettronica, per conoscenza, del provvedimento al Collegio dei Revisori e successivamente inoltrare lo stesso provvedimento all'Ufficio Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

VISTA la nota del Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie prot. N. 3449 del 03.02.2015 recante *"Note operative U.GOV – modalità di attivazione/proroga/rinnovi assegni di ricerca ..."*

VISTA la direttoriale prot. n. 92123 del 15/12/2016 relativa alle nuove modalità per l'attivazione di Assegni di ricerca su nuovi finanziamenti acquisiti a partire dall'esercizio 2017, dalla quale si evince chiaramente che per le procedure i cui costi graveranno su finanziamenti da esterni all'uopo destinati, antecedenti il 1/1/2017, la procedura rimane invariata;

VISTA la richiesta inoltrata dal Dott. Antonio Faba - SSD- ING-IND/31 per l'attivazione di un nuovo assegno di ricerca dal titolo: *"Caratterizzazione sperimentale e modellistica dei materiali magnetici utilizzati nella mobilità elettrica"* con durata di 12 mesi per un importo pari ad € 23.657,76 (EURO ventitremilaseicentocinquantesette/76). Il suddetto nuovo assegno sarà garantito con fondi appostati sulla CA 07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca" P.J. UA.PG.DING.UNPGROA14EC per € 7.349,68 e PJ UA.PG.DING.41RICV14EC per € 16.308,08 di cui il docente prof. E. Cardelli è responsabile.

VISTE le delibere 4/1 e 4/2 del 11/09/2017, con cui il Consiglio di Dipartimento ha autorizzato la procedura per l'attivazione del nuovo assegno di ricerca proposti dal dott. Antonio Faba;

RITENUTO necessario procedere alle relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017;



pag. n. 2 del DSA n. 29/2017

DECRETA

1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per € 23.657,76 dal PJ. UA.PG.DING.UNPGROA14EC per € 7.349,68 e dal PJ UA.PG.DING.41RICV14EC per € 16.308,08 di cui il docente prof. E. Cardelli è responsabile e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.03 "Ricavi interni per trasferimenti di costi per assegni di ricerca"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti Interni Correnti"

UA.PG.DING

+ € 23.657,76

Voce COAN

CA.04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca"

UA.PG.DING

+ € 23.657,76

2) di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" dalla UA.PG.DING alla UA.PG.ACEN per l'importo di € 23.657,76 e autorizzare l'Ufficio Compensi al successivo pagamento delle mensilità spettanti al vincitore del suddetto assegno.

Perugia, 19/09/2017

Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria

(Sig. Giovanni Magara)





Allegato N. ⁵..... al punto
dell'ordine del giorno N. ¹².....

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA
Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n. 30/2017

Il Segretario Amministrativo

VISTA la Legge n. 240/2010;

Oggetto:

Disposizioni per 3
nuovi Assegni di
ricerca proponente:
Prof. Francesco
Castellani
Prof. Francesco
Fantozzi
Autorizzazione
Amm.ne Centrale

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n.389 del 18/03/2013, successivamente modificato con D.R. n.469 del 24/03/2016 che, nello specifico al punto 1) lettera b) **"le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro"**: sono sempre assunte con provvedimento del Responsabile dei Centri Istituzionali che provvede quindi alla conseguente registrazione nel gestionale di contabilità UGov e che è responsabile dell'invio in posta elettronica, per conoscenza, del provvedimento al Collegio dei Revisori e successivamente inoltrare lo stesso provvedimento all'Ufficio Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

VISTA la nota del Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie prot. N. 3449 del 03.02.2015 recante *"Note operative U.GOV – modalità di attivazione/proroga/rinnovi assegni di ricerca ..."*

VISTA la direttoriale prot. n. 92123 del 15/12/2016 relativa alle nuove modalità per l'attivazione di Assegni di ricerca su nuovi finanziamenti acquisiti a partire dall'esercizio 2017;

VISTA la richiesta inoltrata dal prof. F. Castellani - SSD- ING-IND/08 per l'attivazione di un nuovo assegno di ricerca annuale dal titolo: *"Metodi innovativi per diagnosi precoce di guasti su macchine eoliche e ottimizzazione della vita a fatica dei componenti"* con durata di 12 mesi per un importo pari ad € 23.657,76 (EURO ventitremilaseicentocinquantasette/76). L'attivazione del suddetto assegno, sarà finanziata con fondi derivanti da programmi di ricerca con privati sulla macrovoce di costi "Finanziamenti di ricerca" CA 07.70.06.01.01 "Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca" P.J. UA.PG.DING.FCARIPG17FC di cui il docente prof. F. Castellani è responsabile.

VISTA la richiesta inoltrata dal prof. Francesco Fantozzi per 2 nuovi assegni di ricerca triennali dai titoli:

- a) "Strumento per l'analisi di fattibilità, l'ottimizzazione e la trasferibilità del modello i-REXFO (Increase in Reduction of EXpired DOod). Aspetti ingegneristici";
- b) "Strumento per l'analisi di fattibilità, l'ottimizzazione e la trasferibilità del modello i-REXFO (Increase in Reduction of EXpired DOod). Aspetti agronomici ed ambientali"; entrambi con durata di 36 mesi per un importo cadauno di € 70.973,28 (EURO settantamilanovecentosettantatre/28). L'attivazione dei suddetti assegni, sarà finanziata con fondi derivanti da programmi di ricerca con privati sulla macrovoce di costi "Finanziamenti assegni di ricerca" CA 07.70.01.04.01 "Costi operativi progetti – quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da



c) pag. n. 2 del DSA n. 30/2017

parte dell'unione europea UA.PG.DING.IREXFO17FF di cui il docente prof. F. Fantozzi è responsabile;

VISTE le delibere 4/1 e 4/2 dell' 11/09/2017, con cui il Consiglio di Dipartimento ha autorizzato la procedura per l'attivazione del nuovo assegno di ricerca proposto dal prof. Francesco Castellani;

VISTO il D.D. n. 96 del 18/09/2017 con cui il Direttore ha autorizzato la procedura per l'attivazione dei nuovi assegni di ricerca proposti dal prof. Francesco Fantozzi;

RITENUTO necessario procedere alle relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017;

DECRETA

- 1 di attestare che la copertura economica per i bandi per i nuovi assegni di ricerca dal titolo:
 - *“Metodi innovativi per diagnosi precoce di guasti su macchine eoliche e ottimizzazione della vita a fatica dei componenti”* pari ad € 23.657,76 è allocata nella macrovoce “Finanziamenti di ricerca” del PJ “UA.PG.DING.FCARIPG17FC” della struttura del “Dipartimento di Ingegneria”;
 - *“Strumento per l'analisi di fattibilità, l'ottimizzazione e la trasferibilità del modello i-REXFO (Increase in Reduction of EXpired DOod). Aspetti ingegneristici”* pari ad € 70973,28 è allocata nella macrovoce “Finanziamenti per assegni di ricerca” del PJ “UA.PG.DING.IREXFO17FF” della struttura del “Dipartimento di Ingegneria”;
 - *“Strumento per l'analisi di fattibilità, l'ottimizzazione e la trasferibilità del modello i-REXFO (Increase in Reduction of EXpired DOod). Aspetti agronomici ed ambientali”* pari ad € 70973,28 è allocata nella macrovoce “Finanziamenti per assegni di ricerca” del PJ “UA.PG.DING.IREXFO17FF” della struttura del “Dipartimento di Ingegneria”;
- 2 di autorizzare l'Ufficio Compensi dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento delle mensilità spettanti ai vincitori degli Assegni sopra esposti sulle macrovoce “Finanziamenti assegni di ricerca dei rispettivi PJ”;

Perugia, 19/09/2017



Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria

(Sig. Giovanni Magara)